



FRATERNITÀ "BEATO GABRIELE M. ALLEGRA OFM"

Libro di Famiglia

2014 • 2015

Libro di Famiglia

Collegio Internazionale S. Antonio

Fraternità "Beato Gabriele M. Allegra, ofm"

Via Merulana, 124b – 00185 Roma – Italia

Tel. 06 703731

A cura di

Siniša Balajić, rettore

Fr. Aaron Tirado Zuniga, vice-rettore

Foto

Fr. César Garza Miranda

Fr. Luigi Perugini

Fr. Michele Sardella

Fr. Walter Vassallo

www.antoniano.org/fga

In prima e in quarta di copertina

Momenti di riflessione durante il ritiro quaresimale
a Fratta Todina (8 marzo 2014)

Partecipanti agli esercizi spirituali a La Verna-Assisi
(27 settembre-2 ottobre 2014)



ORDINE DEI FRATI MINORI
Collegio Internazionale "S. Antonio"
ROMA

FRATERNITÀ "BEATO GABRIELE M. ALLEGRA OFM"

Libro di Famiglia

2014•2015

Memoria • Elenco • Programma

Roma 2014

Abbreviazioni e sigle

AA	Accademia Alfonsiana
ABA	Accademia di Belle Arti
BVM	Beata Vergine Maria
Cust.	Custodia
Dott.	Dottorato
Fil.	Filosofia
FP	Formazione Permanente
FS	Formazione e Studi
IPA	Istituto Patristico "Augustinianum"
Lic.	Licenza
LUMSA	Libera Università Maria Santissima Assunta
N.S.	Nostra Signora
PIB	Pontificio Istituto Biblico
PIL	Pontificio Istituto Liturgico "Anselmianum"
PIMS	Pontificio Istituto di Musica Sacra
PIO	Pontificio Istituto Orientale
PISAI	Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica
Prov.	Provincia
PUA	Pontificia Università "Antoniano"
PUG	Pontificia Università Gregoriana
PUL	Pontificia Università Lateranense
S.	Santo/a
Ss.	Santi/e
SS.	Santissimo
SSc	Sacra Scrittura
SSSMF	Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani
St. franc.	Studi Francescani
T ^a /Teol.	Teologia
UPS	Università Pontificia Salesiana

Presentazione

Fr. Michael Anthony Perry, ofm
Ministro Generale



VITA CONSACRATA NELLA CHIESA OGGI VANGELO, PROFEZIA, SPERANZA

Carissimi Fratelli,
il Signore vi doni la sua pace!

Desidero, innanzitutto, insieme a tutti voi innalzare un rendimento di grazie all'Altissimo, perché anche per quest'anno accademico 2014/2015, ormai già ben avviato, Egli continua a riversare abbondantemente la sua grazia su tutti noi.

Il cammino di preparazione prossima e la seguente celebrazione dell'ormai imminente *Capitolo generale 2015* è uno dei doni attraverso cui Dio ci sta concedendo la possibilità di riscoprire e valorizzare la nostra identità di consacrati in quanto Frati Minori, per poterla rendere concreta attraverso la nostra vita e missione a favore della gente del nostro tempo (*Fratres et Minores nostra ætate*), soprattutto dei più poveri ed emarginati.

Un altro inestimabile regalo che l'Onnipotente sta ponendo sul nostro cammino e affidando alla nostra accoglienza e creatività è il tempo di grazia dell'Anno della Vita Consacrata, indetto dal Santo Padre, Papa Francesco, il cui motto è riportato in apertura di questa mia breve presentazione: *Vita consecrata in Ecclesia hodie. Evangelium, Prophetia, Spes.*

La Lettera circolare ai consacrati e alle consacrate *Rallegratevi*, edita dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, si apre con queste parole che il nostro amato Pontefice rivolge a tutti noi consacrati: «Volevo dirvi una parola e la parola è gioia. Sempre dove sono i consacrati, sempre c'è gioia!». Possiamo quindi dire che la gioia è e deve essere il nostro «biglietto da visita», la carta d'identità di ogni consacrato e consacrata. Questo perché, come dice l'*incipit* di *Evangelii gaudium*, «la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia». Carissimi Fratelli, vi invito a far sì che il cammino di quest'anno di vita fraterna e

accademica sia aperto all'accoglienza del magistero pontificio, un magistero che, come ben sapete, prima di essere trasmesso nei discorsi e nelle parole, ci viene comunicato con l'esempio concreto della vita. E come ci ricorda il documento *Rallegratevi* (par. 1) "accogliere tale magistero, significa rinnovare l'esistenza secondo il Vangelo, non nella modalità di radicalità intesa come modello di perfezione e spesso di separatezza, ma nell'adesione *toto corde* all'evento dell'incontro di salvezza che trasforma la vita: «Si tratta [afferma il Papa] di lasciare tutto per seguire il Signore. No, non voglio dire radicale. La radicalità evangelica non è solamente dei religiosi: è richiesta a tutti. Ma i religiosi seguono il Signore in maniera speciale, in modo profetico. Io mi attendo da voi questa testimonianza. I religiosi devono essere uomini e donne capaci di svegliare il mondo»".

Come affermava il Card. João Braz de Aviz, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, nella conferenza stampa di presentazione dell'Anno della Vita Consacrata, il primo obiettivo di questo evento ecclesiale è "fare memoria grata" del passato recente della Chiesa e "dei 50 anni dalla pubblicazione del Decreto conciliare *Perfectae caritatis* sul rinnovamento della vita consacrata". Afferma, infatti, il Cardinal Prefetto: "Riteniamo che il Concilio abbia rappresentato un soffio dello Spirito non soltanto per l'intera Chiesa ma, forse in modo particolare, per la vita consacrata. Siamo pure convinti che in questi 50 anni la vita consacrata ha percorso un fecondo cammino di rinnovamento, non esente certamente da difficoltà e fatiche, nell'impegno di seguire quanto il Concilio ha chiesto ai consacrati: fedeltà al Signore, alla Chiesa, al proprio carisma e all'uomo di oggi (cf. *PC* 2)". Perciò, cari Fratelli, facciamo nostro il primo scopo che l'Anno della Vita Consacrata si prefigge. Esso trova la sua motivazione nell'affermazione espressa da Papa Francesco durante il suo colloquio con i Superiori Generali il 29 novembre 2013, dove il Santo Padre afferma che "la vita consacrata è complessa: è fatta di peccato e di grazia". Per questo, ci sollecita il Cardinale Braz de Aviz, "in quest'Anno vogliamo riconoscere e confessare la nostra debolezza, ma anche "gridare" al mondo con forza e con gioia la santità e la vitalità che sono presenti nella vita consacrata". I monasteri, i conventi e, in genere, le case dei consacrati possono e devono essere fucine di santità, "tante volte nascosta ma non per questo meno feconda, che porta questi uomini e donne ad essere "icone viventi" del Dio "tre volte santo"! Questa convinzione ci porta a confessare con l'Apostolo che «dove abbondò il peccato, sovrabbondò la grazia»".

Inoltre, l'Anno della Vita Consacrata, affermava il Cardinal Prefetto, potrà essere un'occasione per "abbracciare il futuro con speranza [...] un'occasione favorevole per la crescita in profondità e, quindi, di speranza, motivata dalla certezza che la vita consacrata non potrà mai sparire nella Chiesa,

poiché «è stata voluta dallo stesso Gesù come parte irremovibile della sua Chiesa» (Benedetto XVI ai Vescovi brasiliani in Visita *ad limina*, 5 novembre 2010). Di fronte a tanti “profeti di sventura” vogliamo rimanere uomini e donne di speranza; una speranza che non si basa sui nostri “carri e cavalli”, cioè sulle nostre forze, sui nostri numeri, ma su Colui nel quale abbiamo riposto la nostra fiducia. In Lui nessuno ci ruberà la nostra speranza”.

Terzo obiettivo, sempre presentato dal Card. Braz de Aviz, di quest’anno speciale per noi consacrati sarà “vivere il presente con passione, e la passione parla di innamoramento, di vera amicizia, di profonda comunione... Di tutto questo si tratta quando parliamo di vita consacrata, ed è questo che dà bellezza alla vita di tanti uomini e donne che professano i consigli evangelici e seguono “più da vicino” Cristo in questo stato di vita. L’Anno della Vita Consacrata sarà un momento importante per “evangelizzare” la propria vocazione e testimoniare la bellezza della *sequela Christi* nelle molteplici forme in cui si esprime la nostra vita”.

Voglio brevemente ripercorrere insieme a voi anche il significato del motto scelto dalla Santa Madre Chiesa che ci accompagnerà quest’anno: *Vita Consacrata nella Chiesa oggi. Vangelo, Profezia, Speranza*. Si legge nella presentazione del logo che “il lemma dona ulteriore risalto a identità e orizzonti, esperienza e ideali, grazia e cammino che la vita consacrata ha vissuto e continua a vivere nella Chiesa come popolo di Dio, nel pellegrinare delle genti e delle culture, verso il futuro”. Il Vangelo presenta la “norma della vita consacrata che è la «*sequela Christi* come viene insegnata dal Vangelo» (PC 2a). Prima come «memoria vivente del modo di esistere e di agire di Gesù» (VC 22), poi come sapienza di vita nella luce dei molteplici *consigli* proposti dal Maestro ai discepoli (cf LG 42). Il Vangelo dona sapienza orientatrice e gioia (cf EG 1)”. La Profezia “richiama il carattere profetico della vita consacrata che «si configura come una speciale forma di partecipazione alla funzione profetica di Cristo, comunicata dallo Spirito a tutto il Popolo di Dio» (VC 84)”. La Speranza “ricorda il compimento ultimo del mistero cristiano. Viviamo in tempi di incertezze diffuse e di scarsità di progetti ad ampio orizzonte: la *speranza* mostra la sua fragilità culturale e sociale, l’orizzonte è oscuro perché «sembrano spesso smarrite le tracce di Dio» (VC 85)” (http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccsclife/anno-vita-consacrata/logo_anno-vita-consacrata_it.htm).

In quest’anno di esperienza di vita fraterna e accademica, mi e vi auguro, cari Fratelli, di poter avere sempre ben presenti e di poter realizzare concretamente gli obiettivi preziosi e importanti che la Chiesa ci offre per la nostra esistenza, la nostra missione e la nostra testimonianza. Il Vangelo sia sempre la vera fonte d’ispirazione per la vostra esperienza di vita fraterna e accademica.

All'équipe dei responsabili e animatori della Fraternità "Beato Gabriele M. Allegra" va il mio più cordiale e fraterno grazie: sarà, però, il Signore a ricompensarvi adeguatamente per l'impegno, la dedizione e la passione professionale e fraterna con cui svolgete questo servizio.

Attraverso l'intercessione di San Francesco e del Beato Gabriele M. Allegra, invoco su tutti voi la benedizione del Signore.

Roma, 1 novembre 2014
Solennità di Tutti i Santi

Prefazione

Fr. Vidal Rodríguez López, ofm
Segretario generale
per la Formazione e gli Studi



NELL'ANNO DELLA VITA CONSACRATA VANGELO, PROFEZIA E SPERANZA NELLA CHIESA OGGI

Cari confratelli, il Signore vi dia pace!

Quest'anno fraterno che è appena iniziato, nasce nella cornice dell'Anno dedicato alla Vita Consacrata indetto da Papa Francesco, e durerà dal 30 novembre 2014, I domenica di avvento, fino al 2 febbraio 2016, festa della Presentazione del Signore al Tempio e Giornata della Vita Consacrata. Intanto l'Ordine dei Frati Minori si sta preparando per la celebrazione del Capitolo Generale, da celebrarsi, Dio permettendo, dal 10 Maggio al 7 giugno 2015 presso S. Maria degli Angeli della Porziuncola in Assisi.

9

FGA, Casa di formazione permanente e studio

In questo contesto si avvia una nuova tappa nella *Fraternità Francescana Internazionale "Beato P. Allegra OFM"* a Roma, Casa di tutto e per tutto l'Ordine, che ha una lunga e benemerita vocazione per la formazione permanente e lo studio¹. A vivere in pienezza questa vocazione siete chiamati voi, Frati Minori, originari di tante Province e Custodie dell'Ordine Francescano che camminano in mezzo a tanti popoli della terra, come "*portatori del dono del Vangelo*".

Cari confratelli, siete a Roma per assaporare un'esperienza fraterna colorata positivamente dall'internazionalità e multiculturalità², perché il Collegio P. Allegra è un microcosmo della Fraternità Universale, che ha nella mis-

¹ Cf. Mandato n. 33. *Portatori del dono del Vangelo, Documento finale del Capitolo Generale OFM, Assisi 2009*

² Cf. Mandato n. 37. *Portatori del dono del Vangelo, Documento finale del Capitolo Generale OFM, Assisi 2009*

sione dello studio un rinnovato amore per l'impegno culturale, e per questo seguite corsi di Master, Licenze e Dottorati presso la Pontificia Università Antonianum, Studium Generalis dell'Ordine Francescano³, e altri Centri Universitari presenti nell'Urbe.

La Chiesa Cattolica e l'Ordine Francescano⁴ sono sempre più convinti che la qualità evangelica della Vita Consacrata debba passare per una accurata presa di coscienza e un'attivazione reale di una formazione permanente culturalmente qualificata e sostenuta dallo studio:

*All'interno della vita consacrata c'è bisogno di rinnovato amore per l'impegno culturale, di dedizione allo studio. È motivo di profondo rammarico che tale imperativo non sia sempre accolto e ancor meno recepito come esigenza di riforma radicale per i consacrati... La debolezza e la fragilità di cui soffre questo ambito richiedono di ribadire con forza e richiamare la necessità della formazione continua per un'autentica vita nello Spirito e per mantenersi aperti mentalmente e coerenti nel cammino di crescita e di fedeltà. Non manca certo, in linea di principio, una adesione formale a tale urgenza e si rileva un vasto consenso nella ricerca scientifica sul tema, ma in verità la prassi seguita è fragile, scarsa e spesso, incoerente, confusa, disimpegnata.*⁵

Come mostra il *Libro di Famiglia FGA 2014-2015*, la vostra Fraternità multiculturale e l'impegno per lo studio rientrano all'interno di un curato progetto di vita ben preciso, che tenta di rinnovarsi per farvi crescere nei cinque pilastri della nostra spiritualità, cioè le "cinque priorità" che segnano le nostre CC.GG.: *spirito di orazione e devozione, fraternità, minorità e povertà, evangelizzazione e missione, formazione permanente.*

L'equilibrio di questi punti fermi della nostra *forma vitae* sono orientati in chiave di missione evangelizzatrice⁶; per questo l'Ordine segue da vicino per mezzo della SGFS, l'andamento del Collegio, perché avete la responsabilità di fare un'esperienza bella e semplice di maturazione umana, cristiana e fraterna per poi tornare nelle Province con passione per "*riempire la terra del Vangelo di Cristo*" con fedeltà creativa e con nuovo vigore.

³ Cf. Mandato n. 38. *Portatori del dono del Vangelo, Documento finale del Capitolo Generale OFM*, Assisi 2009.

⁴ Cf. *Ratio Formationis Franciscanae*, nn. 224- 228.

⁵ CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Scrutate. Ai consacrati e alle consacrate e in cammino sui segni di Dio*. Anno della Vita Consacrata, Roma 8 settembre 2014, Formazione: Vangelo e cultura n. 9.

⁶ Cf. Mandato n. 1. *Portatori del dono del Vangelo, Documento finale del Capitolo Generale OFM*, Assisi 2009.

Come afferma Papa Francesco, «*l'autentico accompagnamento spirituale si inizia sempre e si porta avanti nell'ambito del servizio alla missione evangelizzatrice*»⁷, a questo progetto si accosta quotidianamente l'accompagnamento fraterno e accademico dell'equipe responsabile: Fr. Eulalio Gómez Martínez ofm (Guardiano); Fr. Siniša Balajić ofm (Rettore), e Fr. Aarón C. Tirado Zuñiga ofm (Economo); i quali con grande generosità, attenzione e creatività hanno cura dell'insieme della Fraternità e del percorso personale di ognuno dei confratelli. Il loro servizio è molto prezioso e delicato, per questo ha la nostra riconoscenza e sono certo che loro possono contare sulla collaborazione da parte di tutti voi.

Nell'Anno della Vita Consacrata

Prima accennavo che questo corso camminerà all'interno dell'*Anno per la Vita Consacrata*, occasione unica di esperienza ecclesiale e opportunità per rafforzare la nostra identità evangelica proprio nella ricorrenza gradita della pentecoste ecclesiale del Concilio Ecumenico Vaticano II, particolarmente il 50° della promulgazione del Decreto Conciliare *Perfectae Caritatis* (28 ottobre 1965-2015) che ha segnato l'inizio di un rinnovamento della vita religiosa senza precedenti nella storia della Chiesa, a partire dalla categoria teologica della *sequela Christi* evangelica e il tornare alle fonti carismatiche di ogni famiglia religiosa.

Tanti di noi siamo nati alla vocazione e formati in questo contesto di rinnovamento indetto dal Concilio, al soffio dello Spirito Santo, nel quale tanti dei nostri confratelli hanno dato il meglio per rispondere alla chiamata della Chiesa. Adesso noi abbiamo l'opportunità di celebrare questo anniversario in un contesto privilegiato, la città di Roma. Per questo voglio invitare cordialmente tutti voi a essere coinvolti in pieno, con la ricezione dei documenti, la riflessione approfondita e la celebrazione lieta; insomma, a partecipare alle iniziative per questo periodo che la Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica nell'Urbe stanno preparando.

Sono convinto che partecipare accrescerà in noi il senso di Chiesa, ravviverà la nostra identità francescana all'interno della realtà carismatica dell'insieme della vita religiosa, arricchirà la formazione e lo studio di tutti, e illuminerà l'orientamento futuro per una sempre maggiore fedeltà evangelica per seguire più da vicino le orme del Signore Gesù Cristo.

⁷ Cf. PAPA FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, n. 173.

Verso il Capitolo Generale OFM

A metà di questo anno di grazia si celebrerà il prossimo Capitolo Generale OFM, con il tema *“Fratres et minores in nostra aetate”*, vi prego di elevare fin da adesso preghiere e suppliche al Dio Onnipotente e Buon Signore perché la Fraternità Capitolare possa, come ha accennato il Ministro Generale, *«essere accompagnata e motivata da una preparazione spirituale in grado di scendere in profondità e di farci andare al vero fondamento evangelico che ci ispira e ci permette di essere veramente fratelli e minori tra la gente e tra i popoli della nostra umanità»*⁸.

“E preghino per i defunti” (Rb III,4; FF 83)

Nell'estate scorsa il 14 agosto 2014, è stato chiamato improvvisamente dal Signore Fr. Antonio Tomé de Souza ofm, che appena era rientrato dal Collegio nella propria Custodia di S. Francesco in Guinea-Bissau, dopo aver conseguito la licenza in Teologia Pastorale presso l'UPS. Qualche giorno fa anche Fr. Jose Manuel Jimenez Santos, dalla Provincia del S. Vangelo in Messico, che ha studiato Diritto canonico presso la PUA, è stato chiamato nella casa del Signore. Preghiamo per loro perché possano godere della luce della Pasqua di Cristo e per la Custodia e la Provincia perché la testimonianza della loro vita sia seme ed esempio per le nuove vocazioni.

Prima ancora, il nostro padre e fratello, Fr. Giacomo Bini ofm, è stato chiamato da sorella morte al Regno dei Cieli, il 9 maggio 2014. Aveva vissuto nel Collegio nel tempo della sua formazione; nel suo servizio come Ministro Generale (1997-2003) e fino alla sua chiamata finale, ha accompagnato con sollecitudine la vita e la missione della Fraternità Allegra. Fiduciosi che goda nella Pasqua dell'abbraccio del Padre delle Misericordie, rendiamo grazie al Signore per il dono della sua vita e vocazione, per la sua voce profetica e la sua spiritualità missionaria, per il suo sguardo formativo e la sua cordiale fraternità, per il suo servizio di autorità, che sono e saranno memoria, testimonianza ed esempio per tutti noi. Laudato sii mi Signore, per P. Giacomo!

Restituire nella perfetta letizia d'evangelizzare

Perché siamo sempre in via, mai siamo erranti, perché abbiamo un'origine e una meta: Cristo, “e questo povero e crocifisso” (FF 692). A lui che ha

⁸ Cf. *Litterae Ministri et Definitorii Generalis OFM. Sollemnitatis Sancti Francisci 2014. Viviamo da discepoli-missionari di Cristo per essere fratelli e minori*, Roma 17 settembre 2014.

dato la sua vita per noi, vogliamo restituire ogni passo, ogni tappa del cammino, ogni difficoltà e ogni frutto, perché quello che conta è l'incontro con il Signore, e nelle cose dello spirito stiamo sempre proprio all'inizio: "E restituiamo al Signore Dio altissimo e somma tutti i beni e riconosciamo che tutti i beni sono suoi e di tutti rendiamogli grazie, perché procedono tutti da Lui" (Regola non bollata, cap. XVII, 17; FF 49).

Si avvia un nuovo anno fraterno che sboccia pieno di speranza *una nuova opportunità per vivere il Vangelo, incarnando la fede nel quotidiano, con matura libertà, con letizia nell'anima e gioia nel cuore, gaudio intimo e missionario al quale invita continuamente Papa Francesco tutta la Chiesa:*

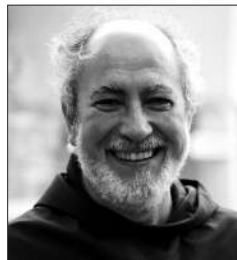
Non si può perseverare in un'evangelizzazione piena di fervore se non si resta convinti, in virtù della propria esperienza, che non è la stessa cosa aver conosciuto Gesù o non conoscerlo, non è la stessa cosa camminare con Lui o camminare a tentoni, non è la stessa cosa poterlo ascoltare o ignorare la sua Parola, non è la stessa cosa poterlo contemplare, adorare, riposare in Lui, o non poterlo fare. Non è la stessa cosa cercare di costruire il mondo con il suo Vangelo piuttosto che farlo unicamente con la propria ragione. Sappiamo bene che la vita con Gesù diventa molto più piena e che con Lui è più facile trovare il senso di ogni cosa. È per questo che evangelizziamo. Il vero missionario, che non smette mai di essere discepolo, sa che Gesù cammina con lui, parla con lui, respira con lui, lavora con lui. Sente Gesù vivo insieme con lui nel mezzo dell'impegno missionario.⁹

Buon cammino cari fratelli dell'*alma* Fraternità "B. P. Gabriele M. Allegra".

Roma 19 ottobre 2014
Beatificazione del Papa Paolo VI

⁹ Cf. PAPA FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, n. 266.

Fr. Eulalio Gomez Martinez, ofm
Guardiano



Come San Francesco accoglieva l'invito della Chiesa – e ciò costituisce anche la base della vita dell'Ordine lungo i secoli –, con piacere e fedeltà anche noi accogliamo l'invito della Chiesa in questo *Anno della Vita Consacrata* (2014-2015), il cui cammino era già programmato nella proposta del Sommo Pontefice, Papa Francesco, formulata nell'Enciclica *Lumen fidei*.

Con il titolo *Una Fraternità alla luce della fede nell'Anno della Vita consacrata*, che sarà la linea guida della nostra FP, cercheremo di scoprire la grazia della Ss. Trinità che ci ha creati per il bene della nostra epoca.

Portare a compimento questo ideale, è qualcosa più grande delle riflessioni sui testi della FP. Più fruttuoso sarà il fatto che la nostra intelligenza diventi appassionata nel collaborare con l'instancabile Artigiano, lasciando giorno dopo giorno – in modo affettuoso e da *minori* – la nostra argilla morbida nelle sue mani capaci di imprimere la Sua forma in forza della Parola creatrice.

Essere 'argilla morbida' significa coltivare un atteggiamento aperto e disponibile; significa inoltre accettare con umile accoglienza il fatto di lasciar trasformare tutta la nostra intimità dalla Bella Trinità che ci dona continuamente la Sua forma. L'internazionalità ed interculturalità – che abbiamo il privilegio di vivere, ricevere e dare a questa Fraternità – ci pone in un'interazione con le diverse forme culturali – segno della creatività divino-umana – alle quali lo Spirito e l'Immacolata danno volto, senza nascondere le mancanze presenti nella nostra VC, legate alla propria volontà o agli atteggiamenti scoretti, di arroganza, di inferiorità ecc..

Accogliendo in modo adeguato l'incarnazione culturale della VC, tutto ciò diventa una grande opportunità per far sì che il nostro essere sia modellato fino a cambiare i soliti schemi circa la VC, schemi che tuttavia non sono da trascurare, a patto che non diventino né definitivi né dogmatici.

Accogliamo la saggezza di ricevere e percepire, in queste forme culturali, la presenza attiva dell'Artigiano e delle Sue mani, la saggezza di lasciarci trasformare e modellare da esse, permettendo che continui a dare la Sua forma-formazione, affinché si possa apportare questa novità nella nostra cultura e nella propria Provincia, quando saremo ritornati nel nostro Paese.

Incipiamus, Fratres, l'Anno della Vita Consacrata!

Introduzione



Una veduta del Collegio Internazionale "S. Antonio" in Roma

Cenni storici

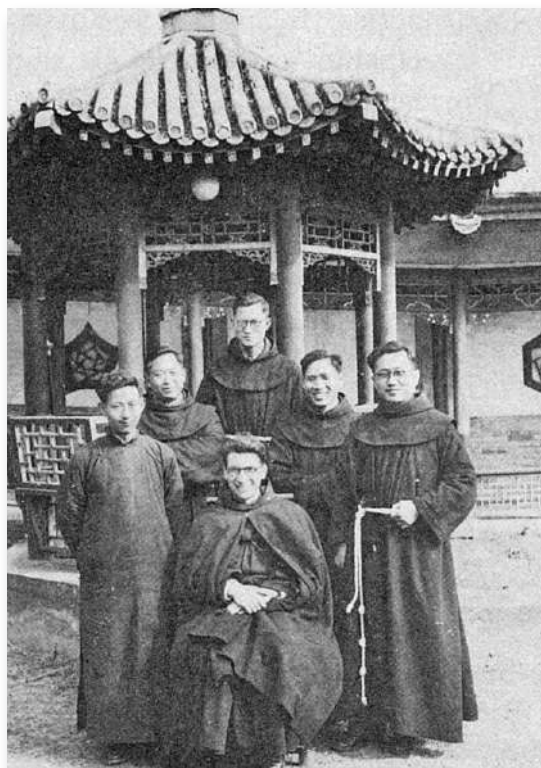
La “Fraternità S. Antonio” affonda le proprie radici in una realtà che nasce nel secolo XIX, quando l’allora Ministro Generale, il Servo di Dio Fr. Bernardino del Vago da Portogruaro ofm, dopo i tempi difficili delle soppressioni, nel 1887 porta a compimento l’iniziativa di rifondare a Roma uno *Studio Generale* per tutto l’Ordine. Costruita la sede presso il Laterano, il 20 Novembre 1890, con la benedizione di Sua Santità Leone XIII, hanno avuto inizio la vita e l’attività accademica del *Collegium S. Antonii Patavini in Urbe*.

Questa realtà francescana ha percorso il proprio cammino in continua evoluzione in sintonia con l’itinerario dell’Ordine e gli orientamenti della Chiesa, sia sotto l’aspetto accademico che fraterno.

Dal punto di vista accademico, date significative sono il 1933, quando Papa Pio XI dichiara l’Antoniano *Ateneo*, e il 1938, quando lo stesso Papa conferisce all’allora *Athenaeum Antoniaum de Urbe* il titolo di *Pontificio*. Sarà Sua Santità Giovanni Paolo II, l’11 Gennaio 2005, a concedere all’Antoniano, in merito alla tradizione di formazione dell’Ordine, il titolo di Università Pontificia.

Dal 1988, tenendo conto della specifica natura di questa Casa, la Fraternità del Collegio Internazionale S. Antonio è stata articolata in due unità: la prima, “Casa Madre”, per i frati chiamati dal Ministro Generale a servizio dell’allora Pontificio Ateneo Antoniano e delle altre attività stabilite dal Governo dell’Ordine, e l’altra, la Fraternità del Collegio dei Frati Studenti, “Casa Filiale”, per i frati chiamati a studiare a Roma. Quest’ultima, dopo il Capitolo Generale OFM Assisi 2003, è stata eretta canonicamente come Fraternità indipendente dal Ministro Generale OFM, Fr. José Rodríguez Carballo ofm, nel Congresso del Definitorio Generale del 16 Luglio 2003, con il nome di Fraternità Francescana Internazionale “*Ven. Fr. Gabriele M. Allegra ofm*”.

La Fraternità favorisce la comune vocazione di Frati Minori attraverso una vita incentrata sulla fedeltà creativa allo spirito delle priorità dell’Ordine; esprime l’internazionalità del nostro Ordine; vive la grazia e la missione dello studio, che va svolto con *fedeltà e devozione e va considerato come un bene da condividere con i fratelli* (*Ratio Studiorum*, 10), per rispondere alle necessità del mondo, della Chiesa e dell’Ordine (cf. *Statuti Peculiari*, Art. 1.3).



Il beato Fr. Gabriele M. Allegra
presso lo Studio Biblico di Hong Kong

Cenni biografici

Il Beato Fr. Gabriele M. Allegra, dal quale prende il nome la nostra Fraternità, era frate minore missionario e uomo di cultura. Fondò lo Studio Biblico di Hong Kong e fu il primo traduttore della Bibbia in lingua cinese.

Giovanni Stefano Allegra, questo il suo nome di battesimo, nasce il 26 Dicembre 1907 a S. Giovanni La Punta, in provincia di Catania (Sicilia). Sempre in questa provincia, all'età di 11 anni, entra nel collegio serafico di Acireale e il 13 Ottobre 1923, con la vestizione, inizia il noviziato a Bronte con il nome di Fr. Gabriele Maria.

Il 19 Ottobre 1924 emette i voti semplici e ritorna ad Acireale per riprendere gli studi. Dopo due anni va a Roma, al Collegio Internazionale "S. Antonio". Il 25 Luglio 1929 emette i voti solenni e il 20 Luglio 1930 diventa sacerdote. Ad Agosto, in Sicilia, affida alla Madonna la sua decisione di tradurre la Bibbia in cinese.

Ritornato a Roma, gli viene chiesto di frequentare un corso per lo studio della Sacra Scrittura e prepararsi per andare in Cina, dove rimane dal 1931 all'Aprile del 1939, quando lascia Heng Yang per ritornare in Italia, per motivi di salute. A Roma consegue il titolo di Lettore Generale di Sacra Scrittura. Dopo essere stato maestro di disciplina al Collegio "S. Antonio", riceve l'obbedienza per ritornare in Cina.

Nel 1943 traduce il libro di Ester. A Novembre completa la versione dell'Antico Testamento. Il 2 Agosto 1945 viene inaugurato ufficialmente lo Studio Biblico. Tra il 1946 e il 1954 vengono pubblicati il libro dei Salmi, i Libri Sapientziali, il Pentateuco e i Profeti. In Italia, il 18 Novembre 1955, gli viene conferita la laurea *ad honorem* in Teologia. Qui incontra Luigi Sturzo a cui propone la fondazione di uno Studio Sociologico, che si realizzerà poi nel 1961.

Ritornato a Hong Kong, tra il 1957 e il 1961, escono i primi esemplari dei Vangeli, gli Atti degli Apostoli, le Epistole e l'ultimo volume del Nuovo Testamento. Il 25 Dicembre 1968 esce la Bibbia in un solo volume, detta la "Bibbia di Natale" o "di Betlem".

Nel 1973 torna in Italia per ristabilirsi in salute. Ritornato a Hong Kong, il 15 Aprile 1975 pubblica il Dizionario Biblico. A Dicembre si reca a Coloane per passare con i lebbrosi l'ultimo suo Natale. Il 26 Gennaio 1976 muore santamente, per ascesso tonsillare ed attacco ipertensivo.

Il 14 Gennaio 1984, a Hong Kong, si apre il processo diocesano per la sua beatificazione. Il 15 Dicembre 1994 viene firmato il decreto sull'eroicità delle virtù e il 23 Aprile 2002 Giovanni Paolo II firma il decreto con cui si riconosce il miracolo ottenuto grazie all'intercessione di Fr. Gabriele. Il 29 Settembre 2012 è stato proclamato Beato dal papa Benedetto XVI.

Memoria
2013•2014

Vita fraterna nell'anno accademico 2013-2014

La Fraternità “Beato Gabriele Maria Allegra” è caratterizzata dalla sua internazionalità ed interculturalità. Questi aspetti danno una dimensione specifica alla vita della Fraternità durante il corso dell'anno accademico e nei momenti chiave di una Fraternità in continua formazione.

Incontri e celebrazioni con il Ministro e il Vicario Generale

Il Ministro generale fr. Michael Perry ofm, come anche il Vicario generale fr. Julio Bunader ofm, durante l'anno accademico vengono più volte a fare visita alla nostra Fraternità, inanzitutto per trasmettere la loro vicinanza ai frati studenti celebrando con loro la S. Messa, la Liturgia della Parola o tenendo incontri formativi.



Incontro con il Ministro Generale Fr. Michael Perry
e celebrazione del Mercoledì delle Ceneri con il Vicario generale fr. Julio Bunader

Incontri e celebrazioni con il Segretario e Vice-Segretario Generale per la Formazione e gli Studi e il Segretario Generale per le Missioni

Fr. Vidal Rodriguez Lopez, Segretario Generale per la Formazione e gli Studi, Fr. Sergiusz Baldyga, Vicesegretario Generale, come anche Fr. Massimo Tedoldi, Segretario Generale per le Missioni, si incontrano con i frati studenti della FGA per diversi incontri formativi.



Fr. Vidal Rodriguez Lopez e Fr. Massimo Tedoldi presentano le attività della Segreteria Generale Formazione e Studi e della Segreteria Generale per le Missioni

Incontri e celebrazioni con altri frati dell'Ordine

Altri frati dell'Ordine vengono ad incontrarsi con noi in diverse occasioni, soprattutto quelli che appartengono alle case dipendenti dal Ministro Generale (Definitori Generali, frati della Curia Generale, frati della CISA). Il 30 ottobre si è celebrata la S. Messa della FGA presieduta dal nuovo rettore della Basilica Fr. Francesco Frattini, della Prov. S. Michele Arcangelo – Puglia.

A sinistra
fr. Francesco Frattini,
nuovo Rettore della basilica.

A destra
fr. Vincente Felipe,
Definitore Generale.



Giornate Spirituali

Ritiro della FGA

All'inizio dell'Avvento ciascuna delle sei piccole fraternità ha organizzato un ritiro. Il Ritiro quaresimale della Fraternità Gabriele Allegra è stato vissuto il giorno 8 marzo 2014 nella casa dei frati della Provincia Serafica di Assisi a Fratta Todina. A dettare la riflessione è stato il Guardiano della fraternità di Fratta Todina.



Verso il convento di Fratta Todina per il ritiro quaresimale



Dopo la riflessione



Fr. Rosario, animatore del Ritiro



Alcuni momenti di una celebrazione



Celebrazioni varie



Riflessioni



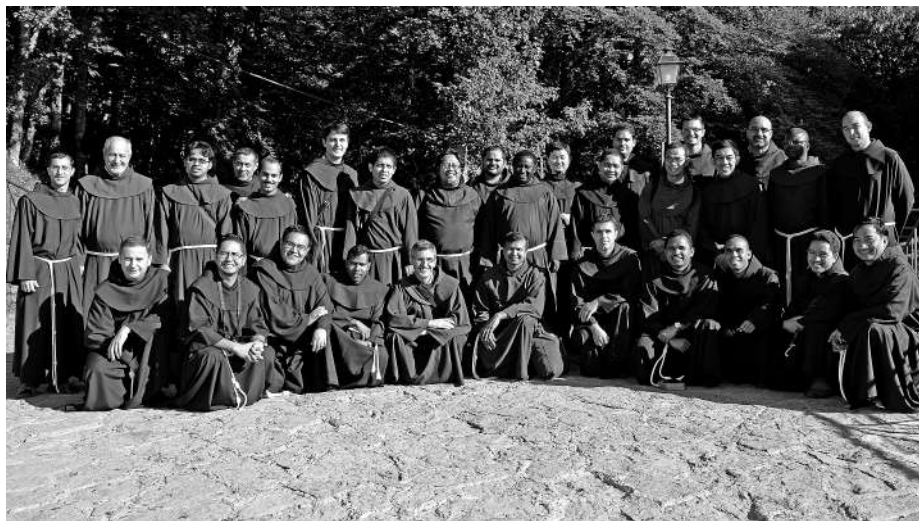
Momenti di fraternità e ricreazione



Partecipanti al ritiro (8 marzo 2014)

Esercizi spirituali

Sabato 27 settembre 2014 diversi frati della FGA, insieme ad alcuni professori, sono partiti per La Verna e poi Assisi per partecipare al corso annuale di Esercizi spirituali animati da Fr. Andrea dall'Amico ofm, dalla Provincia Serafica di S. Francesco d'Assisi. Sono stati ospitati nella casa delle suore di Gesù Bambino. Gli esercizi si sono conclusi il 2 ottobre con una gita a Greccio. Il tema degli esercizi proposto da Fr. Andrea è stato: *Misericordias Domini in Aeternum cantabo (Sl 89,2)*.



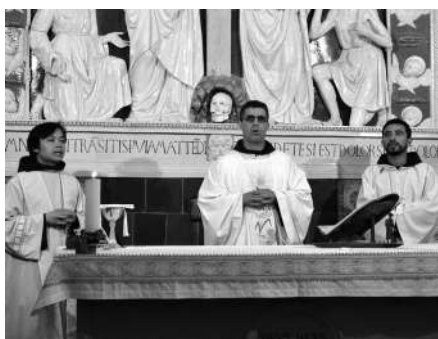
Partecipanti agli esercizi spirituali (dal 27 settembre al 2 ottobre 2014)



Fr. Andrea dall'Amico, animatore degli esercizi, detta la sua riflessione



La Verna, processione dalla cappella delle Stimate



La Verna, celebrazione eucaristica nella cappella delle Stimate



Assisi, celebrazioni eucaristiche nella casa delle suore e presso la tomba di San Francesco



Presso la tomba di San Francesco



Visita del santuario di Greccio (RI)

Capitoli della FGA e FP

Durante l'anno accademico i frati studenti della FGA si incontrano più volte di mercoledì per il Capitolo locale, che ha luogo nell'Aula A della PUA.

È stato anche presentato il Sussidio che ha guidato la nostra Formazione permanente per l'anno accademico 2013-2014. Questo strumento ha offerto l'occasione di riflessione, prima al livello personale, poi comunitario, in quattro incontri nelle singole fraternità. Dopo la preghiera iniziale e la lettura delle schede si condividevano le riflessioni.



Il Guardiano e il Rettore della FGA



Sr. Mery Melone, nuovo Rettore della PUA



Alcuni momenti del capitolo locale: presentazione delle piccole fraternità e dei nuovi studenti.
Presentazione del sussidio per la Formazione Permanente

Ordinazione diaconale

Quest'anno è stata celebrata l'ordinazione diaconale di un nostro frate studente coreano, Fr. Lucchesio Hee-jeon Park. La celebrazione ha avuto luogo a Seoul, in Corea del Sud, il 6 gennaio 2014.



Alcuni momenti dell'ordinazione diaconale di Fr. Lucchesio Hee-jeon Park

Celebrazioni, attività e giorno di festa

Durante l'anno accademico la Fraternità si riunisce per la preghiera nella cappella Maria Immacolata. Nei giorni delle singole fraternità le celebrazioni liturgiche hanno luogo nelle capelle S. Francesco e S. Chiara. La Fraternità celebra la S. Messa domenicale nella basilica di Sant'Antonio alle 11.30.

Dal 9 al 16 dicembre 2013 le singole fraternità hanno organizzato i festeggiamenti per il Natale. Visto che solitamente molti studenti si recano in diverse parrocchie italiane a dare un aiuto pastorale per le celebrazioni natalizie questa era una occasione per trascorrere dei giorni tutti insieme.

Il giorno 13 dicembre 2013 il Vicario generale Fr. Julio Cesar Bunader, ha fatto visita alla nostra fraternità e ha presieduto una liturgia della parola condividendo con noi un momento fraterno nelle prossimità del Natale.

Quest'anno abbiamo anche celebrato la S. Messa in onore del Beato Gabriele Maria Allegra, 26 gennaio 2014, il Martedì grasso e il Mercoledì delle Ceneri insieme con la Fraternità CISA.



Celebrazione eucaristica presieduta da fr. Vidal Rodriguez Lopez



Martedì grasso (4 marzo 2014)



Mercoledì delle Ceneri,
5 marzo 2014



Mercoledì delle Ceneri,
5 marzo 2014.
S. Messa presieduta dal
Vicario generale
fr. Julio Bunader



Celebrazione della
S. Messa presieduta
da S.E. Mons.
Josè R. Carballo
nella cappella
"Maria Immacolata"

Altri eventi

Durante l'anno accademico si svolgono diverse attività, incontri, visite, inaugurazioni, attività sportive, condivisione di vita fraterna e varie feste.



Incontro con i frati responsabili di diverse attività nelle singole Fraternità



Via Crucis della FGA nel chiostro di S. Antonio (9 aprile 2014)



Giorno di festa



Gita della Fraternità



In cucina

Allo studio



Il coro della FGA durante
una celebrazione nella
basilica di S. Antonio



I componenti del coro
della FGA



Gradi accademici conseguiti nell'anno accademico 2013•2014

Master per formatori

- Danijel NIKOLIC, Master per i formatori, PUA, 30 giugno 2014.
- Domingos TCHIGNA INFANDA, Master per i formatori, PUA, 30 giugno 2014.
- Sergio AGUIRRE BENITEZ, Master per i formatori, PUA, 30 giugno 2014.
- Valentin SILVA ZARZA, Master per i formatori, PUA, 30 giugno 2014.
- Tomislav FALETAR, Master per i formatori, PUA, 30 giugno 2014.

Baccalaureato

- Pasquale COMITO, Comunicazione religioso-sociale, UPS, 14 ottobre 2013.

Licenza

- Daniel Nahak KLAU, Teologia spirituale, PUA, 4 novembre 2013.
- Šimo IVELJ, Diritto canonico, PUA, 20 novembre 2013.
- Alex Anthony MARTIS, Diritto canonico, PUA, 20 novembre 2013.
- Michele SARDELLA, Diritto canonico, PUA, 27 novembre 2013.
- Andreas Bernardinus ATAWOLO, Dogmatica, PUA, 7 febbraio 2014.
- Franciskus Oki DWIHATMANTO, Teologia spirituale, PUA, 26 febbraio 2014.
- Gianmarco FIORE, Filosofia, PUA, 11 giugno 2014.
- Antonio Tome DE SOUSA, Teologia pastorale biblica e Liturgia, UPS, 18 giugno 2014.
- Nicola VIOLANTE, Teologia pastorale biblica e Liturgia, UPS, 18 giugno 2014.
- Martin REZA REYNA, Teologia della Vita Consacrata, IVCC, 19 giugno 2014.
- Pascal LUSHULI, Diritto canonico, PUA, 23 giugno 2014.
- Nabil Aziz Ayub GURGUIS, Teologia pastorale, PUL, 25 giugno 2014.
- Benoit KABOLE NGALAMULUME, Teologia biblica, PUG, 30 settembre 2014.

Dottorato



Paul Koukouvi ZIKPI
4 novembre 2013
Teologia morale
Accademia Alfonsiana



Carlos SALTO SOLA
12 novembre 2013
Teologia spirituale
Pontificia Università "Antoniano"



Kevin Giscard DESSINGA
5 febbraio 2014
Filosofia
Pontificia Università "Antoniano"



Michael Hermann KLEINHANS
3 marzo 2014
Teologia spirituale
Pontificia Università "Antoniano"



Juri LEONI
5 giugno 2014
Teologia e Scienze patristiche
Pontificio Istituto Patristico "Agostinianum"

Formazione permanente
2014•2015

Una fraternità alla luce della fede nell'Anno della Vita Consacrata

Presentazione

La formazione permanente è un continuo volere accendere la fede perché possa illuminare il nostro cammino per la via del Vangelo, la *forma vitae*, rivelata a S. Francesco come vocazione e missione per i Frati Minori.

Questo sussidio per la formazione permanente nasce come un nuovo tentativo di aiutare la nostra Fraternità nella formazione continua d'ogni confratello e dell'insieme della Fraternità.

Il tema "*Una Fraternità alla luce della fede nell'anno della VC*", continua l'approfondimento del tema della nostra fede, che la Chiesa ha particolarmente celebrato nell'*Anno della Fede*¹, rivitalizzando l'esperienza credente per trasmettere questo dono a tutti gli uomini e donne, soprattutto a coloro che hanno preso la strada nella Vita consacrata.

Frutto di quest'anno di grazie della fede era l'Enciclica di Papa Francesco, *Lumen fidei*². Questo documento ecclesiale è alla base di quest'aiuto pedagogico per la formazione permanente, organizzato in quattro schede, una per ogni capitolo dell'Enciclica.

Come in altri anni, la pedagogia delle schede rimanda sostanzialmente sia alla metodologia di Emmaus³ sia alla lettura orante della Parola, e vuole essere molto semplice, logica e pratica. Ogni scheda ha un momento personale e uno comunitario.

- *Il momento personale* vuole essere una preparazione interiore alla condivisione fraterna, ed è composta da un brano della Parola di Dio, un testo dell'Enciclica *Lumen fidei* e termina con la preghiera di S. Francesco presso il Crocifisso di San Damiano.

¹ Cf. *Lettera apostolica in forma di motu proprio del Sommo Pontefice Benedetto XVI con il quale si indice l'anno della fede*, 11 novembre 2011.

² Cf. PAPA FRANCESCO, *Lumen fidei*, 29 giugno 2013.

³ Cf. *Il Signore ci parla lungo il cammino. Documento del Capitolo Generale Straordinario OFM. La Verna-Assisi 15 settembre-1 ottobre 2006. La metodologia di Emmaus*, nn. 39-47, 49.

- *Il momento comunitario* inizia con una lettura orante di un passo della Sacra Scrittura, segue la lettura insieme di un testo delle Encicliche *Lumen fidei*, seguono le domande che possono animare il dialogo fraterno per concludere con una preghiera mariana chiedendo la fede.

Il percorso delineato è semplice ed essenziale, come tutte le cose importanti: riunirsi; parlare di ciò che ci è successo; condividere il Vangelo; rileggere la Regola; pregare e lodare Dio “per tutti i suoi doni”; celebrare la comunione fraterna; tornare ai Frati delle nostre Fraternità, ai nostri fratelli e sorelle del mondo intero con la buona notizia che ha trasformato le nostre vite⁴.

Per nutrire la nostra identità dei consacrati è necessario riscoprire il carattere di luce proprio della fede:

È urgente perciò recuperare il carattere di luce proprio della fede, perché quando la sua fiamma si spegne anche tutte le altre luci finiscono per perdere il loro vigore. La luce della fede possiede, infatti, un carattere singolare, essendo capace di illuminare tutta l'esistenza dell'uomo. Perché una luce sia così potente, non può procedere da noi stessi, deve venire da una fonte più originaria, deve venire, in definitiva, da Dio. La fede nasce nell'incontro con il Dio vivente, che ci chiama e ci svela il suo amore, un amore che ci precede e su cui possiamo poggiare per essere saldi e costruire la vita. Trasformati da questo amore riceviamo occhi nuovi, sperimentiamo che in esso c'è una grande promessa di pienezza e si apre a noi lo sguardo del futuro⁵.

Questa convinzione è all'origine delle presenti schede che vogliono facilitare il risveglio della fede, come esperienza personale, fraterna ed ecclesiale; esperienza di ascolto del Dio vivo nella Scrittura Santa e nei Sacramenti, nel fratello e nel creato, accogliendo una carità sempre nuova per costruire il Regno di Dio nell'annuncio del Vangelo.

Voglia il Signore che questo semplice sussidio possa aiutare a crescere in una cultura di formazione permanente ad avere un profondo sguardo di fede sulla nostra vocazione, vita e missione, come fece S. Francesco d'Assisi.

⁴ Cf. *Il Signore ci parla lungo il cammino*, n. 45.

⁵ Cf. PAPA FRANCESCO, *Lumen fidei*, n. 4.

SCHEMA GENERALE

PRIMA SCHEDA

Abbiamo creduto all'amore (1 Gv 4, 16)

Momento personale

- Parola di Dio – *Dalla prima lettera di Giovanni* (1Gv 4, 1-8).
- Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 18.
- Preghiera francescana per la fede: *Preghiera davanti al Crocifisso* (FF 279).

Momento comunitario

- Parola di Dio – *Dalla prima lettera di S. Giovanni* (1Gv 4, 9-21).
- Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 22.
- *Per il dialogo fraterno.*
- Preghiera mariana per la fede: *Lumen fidei*, n. 60.

SECONDA SCHEDA

Se non crederete non comprenderete (Is 7, 9)

Momento personale

- Parola di Dio – *Dal Vangelo secondo Giovanni* (Gv 10, 1-8).
- Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 29.
- Preghiera francescana per la fede: *Preghiera davanti al Crocifisso* (FF 279).

Momento comunitario

- Parola di Dio – *Dal Vangelo secondo Giovanni* (Gv 10, 9-18).
- Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 30.
- *Per il dialogo fraterno.*
- Preghiera mariana per la fede: *Lumen fidei*, n. 60.

TERZA SCHEDA

Vi trasmetto quello che ho ricevuto (1 Cor 15, 3)

Momento personale

- Parola di Dio – *Dalla prima lettera ai Corinzi* (1 Cor 15, 1-11).
- Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 44.
- Preghiera francescana per la fede: *Preghiera davanti al Crocifisso* (FF 279).

Momento comunitario

- Parola di Dio – *Dalla prima lettera ai Corinzi (1 Cor 11, 23-26)*.
- Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 45.
- *Per il dialogo fraterno*.
- Preghiera mariana per la fede: *Lumen fidei*, n. 60.

QUARTA SCHEDA

Dio prepara per loro una città (Eb 11, 16)

Momento personale

- Parola di Dio – *Dalla lettera agli Ebrei (Eb 11, 1-16)*.
- Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 51.
- Preghiera francescana per la fede: *Preghiera davanti al Crocifisso (FF 279)*.

Momento comunitario

- Parola di Dio – *Dalla lettera agli Ebrei (Eb 11, 17-40)*.
- Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 55.
- *Per il dialogo fraterno*.
- Preghiera mariana per la fede: *Lumen fidei*, n. 60.

ABBIAMO CREDUTO ALL'AMORE (1 Gv 4, 16)

Momento personale

Parola di Dio – *Dalla prima lettera di S. Giovanni (1Gv 4, 1-8)*

Carissimi, non prestate fede a ogni ispirazione, ma mettete alla prova le ispirazioni, per saggiare se provengono veramente da Dio, perché molti falsi profeti sono comparsi nel mondo. Da questo potete riconoscere lo spirito di Dio: ogni spirito che riconosce che Gesù Cristo è venuto nella carne, è da Dio; ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio. Questo è lo spirito dell'anticristo che, come avete udito, viene, anzi è già nel mondo. Voi siete da Dio, figlioli, e avete vinto questi falsi profeti, perché colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo. Costoro sono del mondo, perciò insegnano cose del mondo e il mondo li ascolta. Noi siamo da Dio. Chi conosce Dio ascolta noi; chi non è da Dio non ci ascolta. Da ciò noi distinguiamo lo spirito della verità e lo spirito dell'errore. Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 18 – *La pienezza della fede cristiana*

La pienezza cui Gesù porta la fede ha un altro aspetto decisivo. Nella fede, Cristo non è soltanto Colui in cui crediamo, la manifestazione massima dell'amore di Dio, ma anche Colui al quale ci uniamo per poter credere. La fede, non solo guarda a Gesù, ma guarda dal punto di vista di Gesù, con i suoi occhi: è una partecipazione al suo modo di vedere. In tanti ambiti della vita ci affidiamo ad altre persone che conoscono le cose meglio di noi. Abbiamo fiducia nell'architetto che costruisce la nostra casa, nel farmacista che ci offre il medicamento per la guarigione, nell'avvocato che ci difende in tribunale. Abbiamo anche bisogno di qualcuno che sia affidabile ed esperto nelle cose di Dio. Gesù, suo Figlio, si presenta come Colui che ci spiega Dio (cfr. Gv 1,18). La vita di Cristo – il suo modo di conoscere il Padre, di vivere totalmente nella relazione con Lui – apre uno spazio nuovo all'esperienza umana e noi vi possiamo entrare. San Giovanni ha espresso l'importanza del rap-

porto personale con Gesù per la nostra fede attraverso vari usi del verbo *credere*. Insieme al “credere che” è vero ciò che Gesù ci dice (cfr. *Gv* 14,10; 20,31), Giovanni usa anche le locuzioni “credere a” Gesù e “credere in” Gesù. “Crediamo a” Gesù, quando accettiamo la sua Parola, la sua testimonianza, perché egli è veritiero (cfr. *Gv* 6,30). “Crediamo in” Gesù, quando lo accogliamo personalmente nella nostra vita e ci affidiamo a Lui, aderendo a Lui nell’amore e seguendolo lungo la strada (cfr. *Gv* 2,11; 6,47; 12,44).

Per permetterci di conoscerlo, accoglierlo e seguirlo, il Figlio di Dio ha assunto la nostra carne, e così la sua visione del Padre è avvenuta anche in modo umano, attraverso un cammino e un percorso nel tempo. La fede cristiana è fede nell’Incarnazione del Verbo e nella sua Risurrezione nella carne; è fede in un Dio che si è fatto così vicino da entrare nella nostra storia. La fede nel Figlio di Dio fatto uomo in Gesù di Nazaret non ci separa dalla realtà, ma ci permette di cogliere il suo significato più profondo, di scoprire quanto Dio ama questo mondo e lo orienta incessantemente verso di Sé; e questo porta il cristiano a impegnarsi, a vivere in modo ancora più intenso il cammino sulla terra.

Preghiera francescana per la fede – *Preghiera davanti al Crocifisso* (FF 279)

*Altissimo glorioso Dio,
illumina le tenebre de lo cuore mio.
Et dame fede drecta,
speranza certa e carità perfecta,
senno e conognoscimento,
Signore, che faccia lo tuo santo
e verace comandamento Amen.*

Momento comunitario

Parola di Dio – *Dalla prima lettera di S. Giovanni* (1Gv 4, 9-21)

In questo si è manifestato l’amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l’amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l’amore di lui è perfetto in noi. Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del

mondo. Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio. Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui. Per questo l'amore ha raggiunto in noi la sua perfezione, perché abbiamo fiducia nel giorno del giudizio; perché come è lui, così siamo anche noi, in questo mondo. Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore. Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo. Se uno dicesse: "Io amo Dio", e odiasse il suo fratello, è un mentitore. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. Questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche il suo fratello.

Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 22 – *La forma ecclesiale della fede*

In questo modo l'esistenza credente diventa esistenza ecclesiale. Quando san Paolo parla ai cristiani di Roma di quell'unico corpo che tutti i credenti sono in Cristo, li esorta a non vantarsi; ognuno deve valutarsi invece «secondo la misura di fede che Dio gli ha dato» (*Rm* 12,3). Il credente impara a vedere se stesso a partire dalla fede che professa: la figura di Cristo è lo specchio in cui scopre la propria immagine realizzata. E come Cristo abbraccia in sé tutti i credenti, che formano il suo corpo, il cristiano comprende se stesso in questo corpo, in relazione originaria a Cristo e ai fratelli nella fede. L'immagine del corpo non vuole ridurre il credente a semplice parte di un tutto anonimo, a mero elemento di un grande ingranaggio, ma sottolinea piuttosto l'unione vitale di Cristo con i credenti e di tutti i credenti tra loro (cfr. *Rm* 12,4-5). I cristiani sono "uno" (cfr. *Gal* 3,28), senza perdere la loro individualità, e nel servizio agli altri ognuno guadagna fino in fondo il proprio essere. Si capisce allora perché fuori da questo corpo, da questa unità della Chiesa in Cristo, da questa Chiesa che – secondo le parole di Romano Guardini – «è la portatrice storica dello sguardo plenario di Cristo sul mondo», la fede perde la sua "misura", non trova più il suo equilibrio, lo spazio necessario per sorreggersi. La fede ha una forma necessariamente ecclesiale, si confessa dall'interno del corpo di Cristo, come comunione concreta dei credenti. È da questo luogo ecclesiale che essa apre il singolo cristiano verso tutti gli uomini. La parola di Cristo, una volta ascoltata e per il suo stesso dinamismo, si trasforma nel cristiano in risposta, e diventa essa stessa parola pronunciata, confessione di fede. San Paolo afferma: «Con il cuore infatti si crede [...], e con la bocca si fa la professione di fede...» (*Rm* 10,10). La fede non è un fatto privato, una concezione individualistica, un'opinione soggettiva, ma nasce da un ascolto ed è destinata a pronunciarsi e a diventare annuncio. Infatti, «come crederanno in colui del

quale non hanno sentito parlare? Come ne sentiranno parlare senza qualcuno che lo annunci?» (*Rm* 10,14). La fede si fa allora operante nel cristiano a partire dal dono ricevuto, dall'Amore che attira verso Cristo (cfr. *Gal* 5,6) e rende partecipi del cammino della Chiesa, pellegrina nella storia verso il compimento. Per chi è stato trasformato in questo modo, si apre un nuovo modo di vedere, la fede diventa luce per i suoi occhi.

Per il dialogo fraterno

- Sono in grado di affidarmi totalmente a “Colui in cui ho riposto la mia fiducia”? Quali gli ostacoli?
- Come vivo la duplice dimensione dell'amore: verso Dio e verso il prossimo?
- Decidere almeno una scelta concreta personale e/o comunitaria.

Preghiera mariana per la fede: *Lumen fidei*, n. 60

*Aiuta, o Madre, la nostra fede!
Apri il nostro ascolto alla Parola,
perché riconosciamo la voce di Dio e la sua chiamata.
Sveglia in noi il desiderio di seguire i suoi passi,
uscendo dalla nostra terra e accogliendo la sua promessa.
Aiutaci a lasciarci toccare dal suo amore,
perché possiamo toccarlo con la fede.
Aiutaci ad affidarci pienamente a Lui, a credere nel suo amore,
soprattutto nei momenti di tribolazione e di croce,
quando la nostra fede è chiamata a maturare.
Semina nella nostra fede la gioia del Risorto.
Ricordaci che chi crede non è mai solo.
Insegnaci a guardare con gli occhi di Gesù,
affinché Egli sia luce sul nostro cammino.
E che questa luce della fede cresca sempre in noi,
finché arrivi quel giorno senza tramonto,
che è lo stesso Cristo, il Figlio tuo, nostro Signore!*

Seconda scheda

SE NON CREDERETE NON COMPENDERETE (Is 7, 9)

Momento personale

Parola di Dio – *Dal Vangelo secondo Giovanni* (Gv 10, 1-8)

“In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. E quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei”. Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono che cosa significava ciò che diceva loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: “In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati.

Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 29 – *La fede come ascolto e visione*

Proprio perché la conoscenza della fede è legata all'alleanza di un Dio fedele, che intreccia un rapporto di amore con l'uomo e gli rivolge la Parola, essa è presentata dalla Bibbia come un ascolto, è associata al senso dell'udito. San Paolo userà una formula diventata classica: *fides ex auditu*, «la fede viene dall'ascolto» (*Rm* 10,17). La conoscenza associata alla parola è sempre conoscenza personale, che riconosce la voce, si apre ad essa in libertà e la segue in obbedienza. Perciò san Paolo ha parlato dell'“obbedienza della fede” (cfr. *Rm* 1,5; 16,26). La fede è, inoltre, conoscenza legata al trascorrere del tempo, di cui la parola ha bisogno per pronunciarsi: è conoscenza che s'impara solo in un cammino di sequela. L'ascolto aiuta a raffigurare bene il nesso tra conoscenza e amore.

Per quanto concerne la conoscenza della verità, l'ascolto è stato a volte contrapposto alla visione, che sarebbe propria della cultura greca. La luce, se da una parte offre la contemplazione del tutto, cui l'uomo ha sempre aspirato,

dall'altra non sembra lasciar spazio alla libertà, perché discende dal cielo e arriva direttamente all'occhio, senza chiedere che l'occhio risponda. Essa, inoltre, sembrerebbe invitare a una contemplazione statica, separata dal tempo concreto in cui l'uomo gode e soffre. Secondo questa concezione, l'approccio biblico alla conoscenza si opporrebbe a quello greco, che, nella ricerca di una comprensione completa del reale, ha collegato la conoscenza alla visione.

È invece chiaro che questa pretesa opposizione non corrisponde al dato biblico. L'Antico Testamento ha combinato ambedue i tipi di conoscenza, perché all'ascolto della Parola di Dio si unisce il desiderio di vedere il suo volto. In questo modo si è potuto sviluppare un dialogo con la cultura ellenistica, dialogo che appartiene al cuore della Scrittura. L'udito attesta la chiamata personale e l'obbedienza, e anche il fatto che la verità si rivela nel tempo; la vista offre la visione piena dell'intero percorso e permette di situarsi nel grande progetto di Dio; senza tale visione disporremmo solo di frammenti isolati di un tutto sconosciuto.

Preghiera francescana per la fede – *Preghiera davanti al Crocifisso* (FF 279)

*Altissimo glorioso Dio,
illumina le tenebre de lo cuore mio.
Et dame fede drecta,
speranza certa e carità perfecta,
senno e conognoscimento,
Signore, che faccia lo tuo santo
e verace comandamento Amen.*

Momento comunitario

Parola di Dio – *Dal Vangelo secondo Giovanni* (Gv 10, 9-18)

Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore. Per questo il Padre mi ama:

perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, poiché ho il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio”.

Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 30 – *La fede come ascolto e visione*

La connessione tra il vedere e l'ascoltare, come organi di conoscenza della fede, appare con la massima chiarezza nel Vangelo di Giovanni. Per il quarto Vangelo, credere è ascoltare e, allo stesso tempo, vedere. L'ascolto della fede avviene secondo la forma di conoscenza propria dell'amore: è un ascolto personale, che distingue la voce e riconosce quella del Buon Pastore (cfr. *Gv* 10,3-5); un ascolto che richiede la sequela, come accade con i primi discepoli che, «sentendolo parlare così, seguirono Gesù» (*Gv* 1,37). D'altra parte, la fede è collegata anche alla visione. A volte, la visione dei segni di Gesù precede la fede, come con i giudei che, dopo la risurrezione di Lazzaro, «alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui» (*Gv* 11,45). Altre volte, è la fede che porta a una visione più profonda: «Se crederai, vedrai la gloria di Dio» (*Gv* 11,40). Alla fine, credere e vedere s'intrecciano: «Chi crede in me [...] crede in colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato» (*Gv* 12,44-45). Grazie a quest'unione con l'ascolto, il vedere diventa sequela di Cristo, e la fede appare come un cammino dello sguardo, in cui gli occhi si abituano a vedere in profondità. E così, il mattino di Pasqua, si passa da Giovanni che, ancora nel buio, davanti al sepolcro vuoto, “vide e credette” (*Gv* 20,8); a Maria Maddalena che, ormai, vede Gesù (cfr. *Gv* 20,14) e vuole trattenerlo, ma è invitata a contemplarlo nel suo cammino verso il Padre; fino alla piena confessione della stessa Maddalena davanti ai discepoli: «Ho visto il Signore!» (*Gv* 20,18).

Come si arriva a questa sintesi tra l'udire e il vedere? Diventa possibile a partire dalla persona concreta di Gesù, che si vede e si ascolta. Egli è la Parola fatta carne, di cui abbiamo contemplato la gloria (cfr. *Gv* 1,14). La luce della fede è quella di un Volto in cui si vede il Padre. Infatti, la verità che la fede coglie è, nel quarto Vangelo, la manifestazione del Padre nel Figlio, nella sua carne e nelle sue opere terrene, verità che si può definire come la “vita luminosa” di Gesù. Ciò significa che la conoscenza della fede non ci invita a guardare una verità puramente interiore. La verità che la fede ci dischiude è una verità centrata sull'incontro con Cristo, sulla contemplazione della sua vita, sulla percezione della sua presenza. In questo senso, san Tommaso d'Aquino parla dell'*oculata fides* degli Apostoli – fede che vede! – davanti alla visione corporea del Risorto. Hanno visto Gesù risorto con i loro occhi e hanno creduto, hanno, cioè, potuto penetrare nella profondità di quello che vedevano per confessare il Figlio di Dio, seduto alla destra del Padre.

Per il dialogo fraterno

- Quanto il frastuono di questo mondo mi impedisce di ascoltare e riconoscere la voce del buon Pastore?
- Riesco a vedere i segni tangibili della presenza di Dio nella mia vita e nelle persone che mi circondano?
- Decidere almeno una scelta concreta personale e/o comunitaria.

Preghiera mariana per la fede: *Lumen fidei*, n. 60

*Aiuta, o Madre, la nostra fede!
Apri il nostro ascolto alla Parola,
perché riconosciamo la voce di Dio e la sua chiamata.
Sveglia in noi il desiderio di seguire i suoi passi,
uscendo dalla nostra terra e accogliendo la sua promessa.
Aiutaci a lasciarci toccare dal suo amore,
perché possiamo toccarlo con la fede.
Aiutaci ad affidarci pienamente a Lui, a credere nel suo amore,
soprattutto nei momenti di tribolazione e di croce,
quando la nostra fede è chiamata a maturare.
Semina nella nostra fede la gioia del Risorto.
Ricordaci che chi crede non è mai solo.
Insegnaci a guardare con gli occhi di Gesù,
affinché Egli sia luce sul nostro cammino.
E che questa luce della fede cresca sempre in noi,
finché arrivi quel giorno senza tramonto,
che è lo stesso Cristo, il Figlio tuo, nostro Signore!*

VI TRASMETTO QUELLO CHE HO RICEVUTO (1Cor 15, 3)

Momento personale

Parola di Dio – *Dalla prima lettera ai Corinzi* (1 Cor 15, 1-11)

Vi rendo noto, fratelli, il vangelo che vi ho annunziato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi, e dal quale anche ricevete la salvezza, se lo mantenete in quella forma in cui ve l'ho annunziato. Altrimenti, avreste creduto invano! Vi ho trasmesso dunque, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto: che cioè Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, fu sepolto ed è risuscitato il terzo giorno secondo le Scritture, e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici. In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto. Io infatti sono l'infimo degli apostoli, e non sono degno neppure di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio però sono quello che sono, e la sua grazia in me non è stata vana; anzi ho faticato più di tutti loro, non io però, ma la grazia di Dio che è con me. Pertanto, sia io che loro, così predichiamo e così avete creduto.

Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 44 – *I Sacramenti e la trasmissione della fede*

La natura sacramentale della fede trova la sua espressione massima nell'Eucaristia. Essa è nutrimento prezioso della fede, incontro con Cristo presente in modo reale con l'atto supremo di amore, il dono di Se stesso che genera vita.

Nell'Eucaristia troviamo l'incrocio dei due assi su cui la fede percorre il suo cammino. Da una parte, l'asse della storia: l'Eucaristia è atto di memoria, attualizzazione del mistero, in cui il passato, come evento di morte e risurrezione, mostra la sua capacità di aprire al futuro, di anticipare la pienezza finale. La liturgia ce lo ricorda con il suo *hodie*, l'"oggi" dei misteri della salvezza. D'altra parte, si trova qui anche l'asse che conduce dal mon-

do visibile verso l'invisibile. Nell'Eucaristia impariamo a vedere la profondità del reale. Il pane e il vino si trasformano nel corpo e sangue di Cristo, che si fa presente nel suo cammino pasquale verso il Padre: questo movimento ci introduce, corpo e anima, nel movimento di tutto il creato verso la sua pienezza in Dio.

Preghiera francescana per la fede – *Preghiera davanti al Crocifisso* (FF 279)

*Altissimo glorioso Dio,
illumina le tenebre de lo cuore mio.
Et dame fede drecta,
speranza certa e carità perfecta,
senno e conognoscimento,
Signore, che faccia lo tuo santo
e verace comandamento Amen.*

Momento comunitario

Parola di Dio – *Dalla prima lettera ai Corinzi* (1 Cor 11, 23-26)

Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: “Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me”. Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: “Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me”. Ogni volta infatti che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore finché egli venga.

Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 44 – *I Sacramenti e la trasmissione della fede*

Nella celebrazione dei Sacramenti, la Chiesa trasmette la sua memoria, in particolare, con la professione di fede. In essa, non si tratta tanto di prestare l'assenso a un insieme di verità astratte. Al contrario, nella confessione di fede tutta la vita entra in un cammino verso la comunione piena con il Dio vivente. Possiamo dire che nel Credo il credente viene invitato a entrare nel mistero che professa e a lasciarsi trasformare da ciò che professa. Per capire il senso di questa affermazione, pensiamo anzitutto al contenuto del Credo. Esso ha una struttura trinitaria: il Padre e il Figlio si uniscono nello Spirito di amore. Il credente afferma così che il centro dell'essere, il segreto più profondo di tutte le cose, è la comunione divina. Inoltre, il Credo contiene

anche una confessione cristologica: si ripercorrono i misteri della vita di Gesù, fino alla sua Morte, Risurrezione e Ascensione al Cielo, nell'attesa della sua venuta finale nella gloria. Si dice, dunque, che questo Dio comunione, scambio di amore tra Padre e Figlio nello Spirito, è capace di abbracciare la storia dell'uomo, di introdurlo nel suo dinamismo di comunione, che ha nel Padre la sua origine e la sua mèta finale. Colui che confessa la fede, si vede coinvolto nella verità che confessa. Non può pronunciare con verità le parole del Credo, senza essere per ciò stesso trasformato, senza immergersi nella storia di amore che lo abbraccia, che dilata il suo essere rendendolo parte di una comunione grande, del soggetto ultimo che pronuncia il Credo e che è la Chiesa. Tutte le verità che si credono dicono il mistero della nuova vita della fede come cammino di comunione con il Dio vivente.

Per il dialogo fraterno

- Quanto mi sento realmente coinvolto nel mistero trinitario che professo?
- In che misura riesco a trasmettere la fede che a mia volta ho ricevuto?
- Decidere almeno una scelta concreta personale e/o comunitaria.

Preghiera mariana per la fede: *Lumen fidei*, n. 60

*Aiuta, o Madre, la nostra fede!
 Apri il nostro ascolto alla Parola,
 perché riconosciamo la voce di Dio e la sua chiamata.
 Sveglia in noi il desiderio di seguire i suoi passi,
 uscendo dalla nostra terra e accogliendo la sua promessa.
 Aiutaci a lasciarci toccare dal suo amore,
 perché possiamo toccarlo con la fede.
 Aiutaci ad affidarci pienamente a Lui, a credere nel suo amore,
 soprattutto nei momenti di tribolazione e di croce,
 quando la nostra fede è chiamata a maturare.
 Semina nella nostra fede la gioia del Risorto.
 Ricordaci che chi crede non è mai solo.
 Insegnaci a guardare con gli occhi di Gesù,
 affinché Egli sia luce sul nostro cammino.
 E che questa luce della fede cresca sempre in noi,
 finché arrivi quel giorno senza tramonto,
 che è lo stesso Cristo, il Figlio tuo, nostro Signore!*

Quarta scheda

DIO PREPARA PER LORO UNA CITTÀ (Eb 11, 16)

Momento personale

Parola di Dio – *Dalla lettera agli Ebrei* (Eb 11, 1-16)

La fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono. Per mezzo di questa fede gli antichi ricevettero buona testimonianza. Per fede noi sappiamo che i mondi furono formati dalla parola di Dio, sì che da cose non visibili ha preso origine quello che si vede. Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio migliore di quello di Caino e in base ad essa fu dichiarato giusto, attestando Dio stesso di gradire i suoi doni; per essa, benché morto, parla ancora. Per fede Enoch fu trasportato via, in modo da non vedere la morte; e non lo si trovò più, perché Dio lo aveva portato via. Prima infatti di essere trasportato via, ricevette la testimonianza di essere stato gradito a Dio. Senza la fede però è impossibile essergli graditi; chi infatti s'accosta a Dio deve credere che egli esiste e che egli ricompensa coloro che lo cercano.

Per fede Noè, avvertito divinamente di cose che ancora non si vedevano, costruì con pio timore un'arca a salvezza della sua famiglia; e per questa fede condannò il mondo e divenne erede della giustizia secondo la fede. Per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. Per fede anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre perché ritenne fedele colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia innumerevole che si trova lungo la spiaggia del mare. Nella fede morirono tutti costoro, pur non avendo conseguito i beni promessi, ma avendoli solo veduti e salutati di lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sopra la terra. Chi dice così, infatti, dimostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto possibilità di ritornarvi; ora inve-

ce essi aspirano a una migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non disdegna di chiamarsi loro Dio: ha preparato infatti per loro una città.

Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 51 – *La fede e il bene comune*

Proprio grazie alla sua connessione con l'amore (cfr. *Gal* 5,6), la luce della fede si pone al servizio concreto della giustizia, del diritto e della pace. La fede nasce dall'incontro con l'amore originario di Dio in cui appare il senso e la bontà della nostra vita; questa viene illuminata nella misura in cui entra nel dinamismo aperto da quest'amore, in quanto diventa cioè cammino e pratica verso la pienezza dell'amore. La luce della fede è in grado di valorizzare la ricchezza delle relazioni umane, la loro capacità di mantenersi, di essere affidabili, di arricchire la vita comune. La fede non allontana dal mondo e non risulta estranea all'impegno concreto dei nostri contemporanei. Senza un amore affidabile nulla potrebbe tenere veramente uniti gli uomini. L'unità tra loro sarebbe concepibile solo come fondata sull'utilità, sulla composizione degli interessi, sulla paura, ma non sulla bontà di vivere insieme, non sulla gioia che la semplice presenza dell'altro può suscitare. La fede fa comprendere l'architettura dei rapporti umani, perché ne coglie il fondamento ultimo e il destino definitivo in Dio, nel suo amore, e così illumina l'arte dell'edificazione, diventando un servizio al bene comune. Sì, la fede è un bene per tutti, è un bene comune, la sua luce non illumina solo l'interno della Chiesa, né serve unicamente a costruire una città eterna nell'aldilà; essa ci aiuta a edificare le nostre società, in modo che camminino verso un futuro di speranza. La Lettera agli Ebrei offre un esempio al riguardo quando, tra gli uomini di fede, nomina Samuele e Davide, ai quali la fede permise di «esercitare la giustizia» (*Eb* 11,33). L'espressione si riferisce qui alla loro giustizia nel governare, a quella saggezza che porta la pace al popolo (cfr. *1 Sam* 12,3-5; *2 Sam* 8,15). Le mani della fede si alzano verso il cielo, ma lo fanno mentre edificano, nella carità, una città costruita su rapporti in cui l'amore di Dio è il fondamento.

Preghiera francescana per la fede – *Preghiera davanti al Crocifisso* (FF 279)

*Altissimo glorioso Dio,
illumina le tenebre de lo cuore mio.
Et dame fede drecta,
speranza certa e carità perfecta,
senno e conognoscimento,
Signore, che faccia lo tuo santo
e verace comandamento Amen.*

Momento comunitario

Parola di Dio – *Dalla lettera agli Ebrei (Eb 11, 17-40)*

Per fede Abramo, messo alla prova, offrì Isacco e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unico figlio, del quale era stato detto: In Isacco avrai una discendenza che porterà il tuo nome. Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe e fu come un simbolo. Per fede Isacco benedisse Giacobbe ed Esaù anche riguardo a cose future. Per fede Giacobbe, morente, benedisse ciascuno dei figli di Giuseppe e si prostrò, appoggiandosi all'estremità del bastone. Per fede Giuseppe, alla fine della vita, parlò dell'esodo dei figli d'Israele e diede disposizioni circa le proprie ossa. Per fede Mosè, appena nato, fu tenuto nascosto per tre mesi dai suoi genitori, perché videro che il bambino era bello; e non ebbero paura dell'editto del re. Per fede Mosè, divenuto adulto, rifiutò di essere chiamato figlio della figlia del faraone, preferendo essere maltrattato con il popolo di Dio piuttosto che godere per breve tempo del peccato. Questo perché stimava l'obbrobrio di Cristo ricchezza maggiore dei tesori d'Egitto; guardava infatti alla ricompensa.

Per fede lasciò l'Egitto, senza temere l'ira del re; rimase infatti saldo, come se vedesse l'invisibile. Per fede celebrò la pasqua e fece l'aspersione del sangue, perché lo sterminatore dei primogeniti non toccasse quelli degli Israeliti. Per fede attraversarono il Mare Rosso come fosse terra asciutta; questo tentarono di fare anche gli Egiziani, ma furono inghiottiti. Per fede caddero le mura di Gerico, dopo che ne avevano fatto il giro per sette giorni. Per fede Raab, la prostituta, non perì con gl'increduli, avendo accolto con benevolenza gli esploratori... Eppure, tutti costoro, pur avendo ricevuto per la loro fede una buona testimonianza, non conseguirono la promessa: Dio aveva in vista qualcosa di meglio per noi, perché essi non ottenessero la perfezione senza di noi.

Dalla Enciclica *Lumen Fidei*, n. 55 – *Una luce per la vita in società*

La fede, inoltre, nel rivelarci l'amore di Dio Creatore, ci fa rispettare maggiormente la natura, facendoci riconoscere in essa una grammatica da Lui scritta e una dimora a noi affidata perché sia coltivata e custodita; ci aiuta a trovare modelli di sviluppo che non si basino solo sull'utilità e sul profitto, ma che considerino il creato come dono, di cui tutti siamo debitori; ci insegna a individuare forme giuste di governo, riconoscendo che l'autorità viene da Dio per essere al servizio del bene comune. La fede afferma anche la possibilità del perdono, che necessita molte volte di tempo, di fatica, di

pazienza e di impegno; perdono possibile se si scopre che il bene è sempre più originario e più forte del male, che la parola con cui Dio afferma la nostra vita è più profonda di tutte le nostre negazioni. Anche da un punto di vista semplicemente antropologico, d'altronde, l'unità è superiore al conflitto; dobbiamo farci carico anche del conflitto, ma il viverlo deve portarci a risolverlo, a superarlo, trasformandolo in un anello di una catena, in uno sviluppo verso l'unità.

Quando la fede viene meno, c'è il rischio che anche i fondamenti del vivere vengano meno, come ammoniva il poeta T. S. Eliot: «Avete forse bisogno che vi si dica che perfino quei modesti successi / che vi permettono di essere fieri di una società educata / difficilmente sopravviveranno alla fede a cui devono il loro significato?». Se togliamo la fede in Dio dalle nostre città, si affievolirà la fiducia tra di noi, ci terremo uniti soltanto per paura, e la stabilità sarebbe minacciata. La Lettera agli Ebrei afferma: «Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città» (Eb 11,16). L'espressione "non vergognarsi" è associata a un riconoscimento pubblico. Si vuol dire che Dio confessa pubblicamente, con il suo agire concreto, la sua presenza tra noi, il suo desiderio di rendere saldi i rapporti tra gli uomini. Saremo forse noi a vergognarci di chiamare Dio il nostro Dio? Saremo noi a non confessarlo come tale nella nostra vita pubblica, a non proporre la grandezza della vita comune che Egli rende possibile? La fede illumina il vivere sociale; essa possiede una luce creativa per ogni momento nuovo della storia, perché colloca tutti gli eventi in rapporto con l'origine e il destino di tutto nel Padre che ci ama.

Per il dialogo fraterno

- In che modo la fede mi aiuta a edificare la società in cui vivo, così da camminare verso un futuro di speranza?
- Fede e salvaguardia del creato: un binomio che mi interpella come francescano.
- Decidere almeno una scelta concreta personale e/o comunitaria.

Pregghiera mariana per la fede: *Lumen fidei*, n. 60

*Aiuta, o Madre, la nostra fede!
Apri il nostro ascolto alla Parola,
perché riconosciamo la voce di Dio e la sua chiamata.
Sveglia in noi il desiderio di seguire i suoi passi,
uscendo dalla nostra terra e accogliendo la sua promessa.
Aiutaci a lasciarci toccare dal suo amore,*

*perché possiamo toccarlo con la fede.
Aiutaci ad affidarci pienamente a Lui, a credere nel suo amore,
soprattutto nei momenti di tribolazione e di croce,
quando la nostra fede è chiamata a maturare.
Semina nella nostra fede la gioia del Risorto.
Ricordaci che chi crede non è mai solo.
Insegnaci a guardare con gli occhi di Gesù,
affinché Egli sia luce sul nostro cammino.
E che questa luce della fede cresca sempre in noi,
finché arrivi quel giorno senza tramonto,
che è lo stesso Cristo, il Figlio tuo, nostro Signore!*

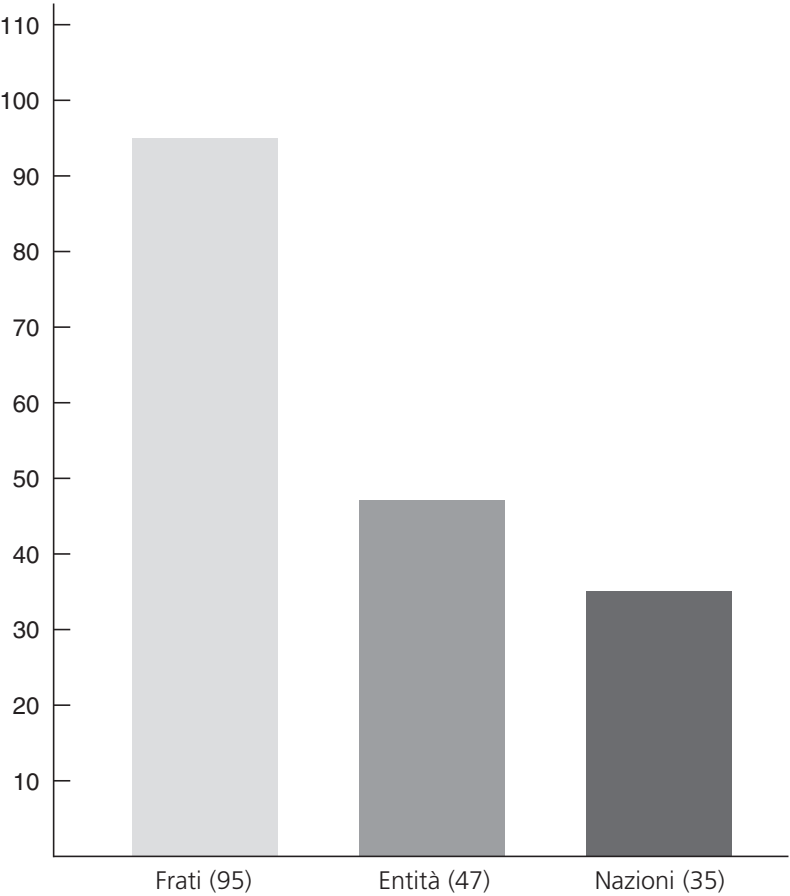
Statistiche
2014•2015

1. Totale numeri casa FGA

Totale Frati	95
Frati équipe responsable	3
Frati studenti	92

2. Numero totale dei frati e distribuzione per entità e nazioni

62
Statistiche 2014-2015



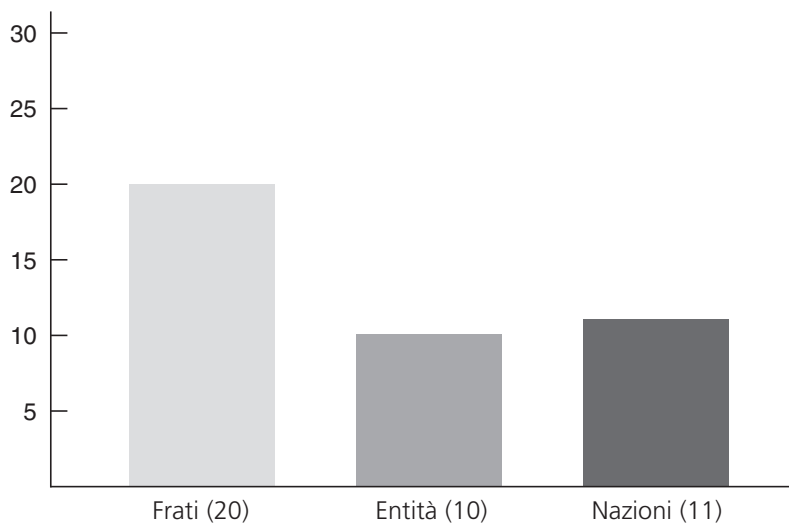
3. Frati nuovi 2014-2015 per centri di studio (Tot. 20)

Nome	Provincia	Nazione	Studi
Pontificia Università "Antonianum" (7)			
Almer P. BADI BILOMBO	Fond. COMPI	Congo Brazz.	Diritto Canonico
Arvind KERKETTA	S. Tommaso Apostolo	India	Tª Spirituale
Azeem LAWRENCE	Cust. S. Giovanni Battista	Pakistan	Master Formatori
Cyrianus Tarama BALYAREMWA	S. Francesco in Africa	Tanzania	Tª Spirituale
Daniel J. RAMOS ROCHA	Ss. Francesco e Giacomo	Messico	Filosofia
Raxido Marcelo DOS SANTOS	Cust. S. Francesco	Guinea Bissau	Master Formatori
Thomas Ferry SUHARTO	S. Michele Arcangelo	Indonesia	Tª Spirituale
Pontificia Università Lateranense (1)			
Mikel PLLUMAJ	Annunciazione della BVM	Albania	Ecclesiologia
Accademia Alfonsiana (3)			
Bruno CUBELA	S. Croce	Bosnia/Erzegov.	Tª Morale
Otto Suihu JIAN	Cust. S. Francesco	Cina	Tª Morale
Simun MARKULIN	Ss. Redentore	Croazia	Tª Morale
Pontificia Università Gregoriana (3)			
Bernard Kouakou N'GBIN	Verbo Incarnato	Cost. d'Avor.	Missiologia
Fernando COMPARAN	Ss. Francesco e Giacomo	Messico	Stor. della Chiesa
Stephen Nguyen XUAN DINH	S. Francesco	Vietnam	Stor. della Chiesa
Pontificio Istituto Biblico (2)			
Jeffery JORDAN	S. Nome di Gesù	USA	Sacra Scrittura
Wilson Zarka V. VALENZUELA	S. Antonio	Bolivia	Sacra Scrittura
Università Pontificia Salesiana (2)			
Augustinus L. NGAMME	S. Michele Arcangelo	Indonesia	Pedagogia
Joachim Alice MBON	Fond. COMPI	Congo Brazz.	Pedagogia
Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica (2)			
Celso Rey LARRACAS	S. Pietro Battista	Filippine	Dialogo isl.-crist.
Ivica PAVLOVIC	Cust. Protomartiri dell'Ordine	Marocco	Dialogo isl.-crist.

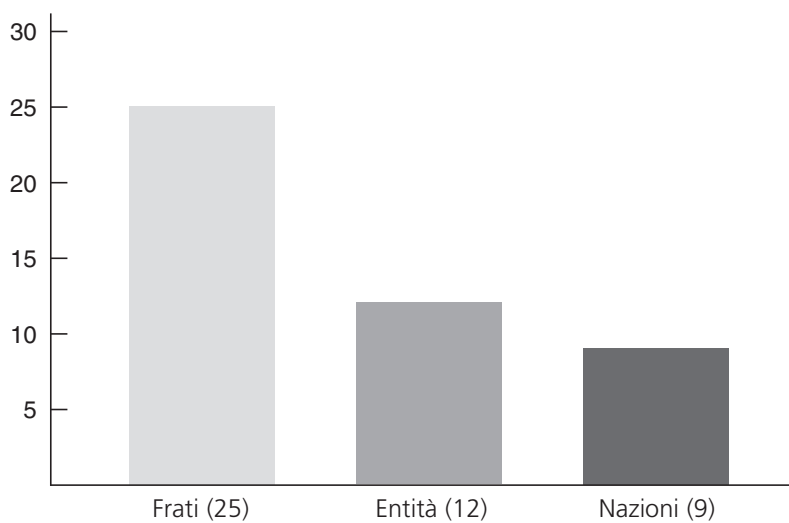
4. Distribuzione dei frati per continenti, entità e nazioni

64
Statistiche 2014-2015

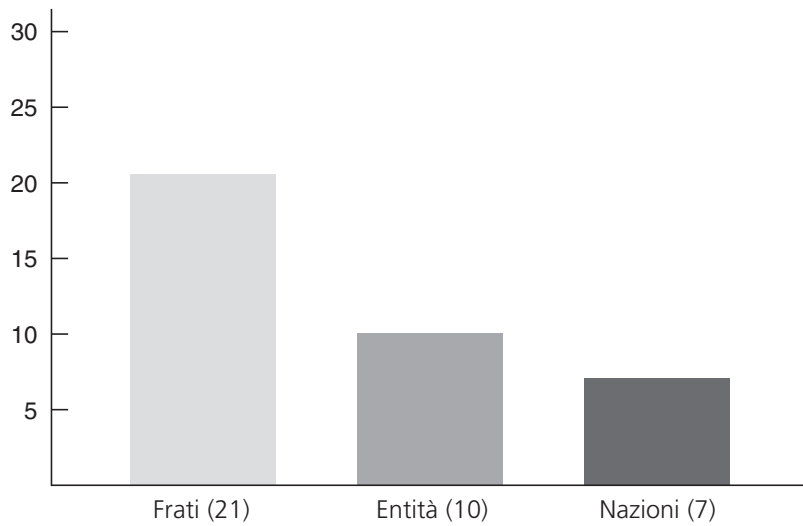
AFRICA



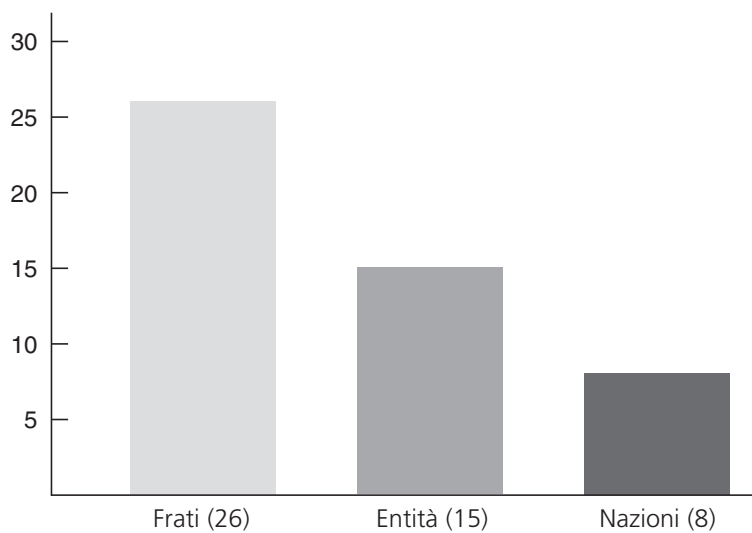
AMERICA



ASIA



EUROPA



5. Distribuzione frati studenti per continenti, nazioni, entità e centri di studio

AFRICA (Tot. 20)

Provincia	Nome	Studi	Univ.
Congo-Brazaville (2)			
Fond. COMPI (Congo)	Armél L. P. BADI BILOMBO	Diritto Canonico	PUA
Fond. COMPI (Congo)	Joachim Alice MBON	T ^a Spirituale	PUA
Egitto-Sudan (3)			
Sacra Famiglia in Egitto	Antoine Safwat Tawfik ALAN	Diritto Canonico	PUA
Sacra Famiglia in Egitto	Hanna Kamal RAGHEB	T ^a Biblica	PUG
Sacra Famiglia in Egitto	Nabil Aziz Ayoub GURGUIS	T ^a Pastorale	PUL
Guinea Bissau (1)			
Cust. S. Francesco (Guinea)	Raxido Marcelo DOS SANTOS	Master Formatori	PUA
Kenya e Madagascar (4)			
S. Francesco in Africa	Jacques Etienne HAROSOLONDRABE	T ^a Spirituale	PUA
S. Francesco in Africa	Cosmas Kagwe MUIRURI	Psicologia	UPS
S. Francesco in Africa	Cyrianus Tarama BALZAREMWA	T ^a Spirituale	PUA
S. Francesco in Africa	Josephat John RUGAIGANISA	T ^a Biblica	PUG
Marocco (1)			
Cust. Protomartiri	Ivica PAVLOVIC	Dialogo islamo-crist.	PISAI
Mozambico (1)			
Cust. S. Chiara d'Assisi	Lage Nhampoca AFONSO	Psicologia	UPS
R. D. Congo (5)			
S. Benedetto l'Africano	Benoit KABOLE NGALAMULUME	T ^a Biblica	PUG
S. Benedetto l'Africano	Jean Baptist TABARO	T ^a Spirituale	PUA
S. Benedetto l'Africano	Omer MULUMBA KAWAYA	Storia della Chiesa	PUG
S. Benedetto l'Africano	Pascal LUSHULI GANYWAMUL.	Diritto Canonico	PUA
S. Benedetto l'Africano	Seraphin KABAMBA WESA	Filosofia	PUA
Sud Africa (2)			
Regina della Pace	Siphelele Paulus GWANISCHENI	Sacra Scrittura	PIB
Regina della Pace	Solomon Sekabata MPHELA	T ^a Dogmatica	PUA
Togo-Benin-C. D'Avorio (1)			
Verbo Incarnato (Togo)	Bernard N'GBIN KOUAKOU	Missiologia	PUG

AMERICA (Tot. 25)

Provincia	Nome	Studi	Univ.
Argentina (1)			
S. Francesco Solano	Federico C. RODRIGUEZ SCHMÄDKE	Tª Biblica	PUG
Bolivia (1)			
S. Antonio	Wilson Zarko VASQUEZ VALENZUELA	Sacra Scrittura	PIB
Brasile (5)			
S. Croce	Adelmo Fco GOMES DA SILVA	Tª Spirituale	PUA
S. Croce	Alessandro Rufino DA SILVA	Diritto Canonico	PUA
Imm. Concezione	Ademir PEIXER	Musica sacra	PIMS
Imm. Concezione	L. A. DOS REIS TEIXEIRA DOS SANTOS	Tª Morale	UPS
Imm. Concezione	Renato Adriano PEZENTI	Tª Biblica	PUG
Colombia (4)			
Santa Fe	German VELAZQUES PULIDO	Tª Past. bib. Lit.	UPS
Santa Fe	Efren Parmenio ORTIZ	Tª Biblica	PUG
Santa Fe	Juan Isidro A. MALDONADO	Sacra Scrittura	PIB
S. Paolo Apostolo	Miguel RAMIREZ AREVALO	Tª Biblica	PUG
Ecuador (1)			
S. Francesco di Quito	Angel E. MONTOY MONTOYA	Sacra Lilturgia	PIL
Messico (10)			
Ss. Francesco e Giacomo	Daniel Jose RAMOS ROCHA	Filosofia	PUA
Ss. Francesco e Giacomo	Fernando COMARAN AGUILAR	Storia della Chiesa	PUG
Ss. Francesco e Giacomo	Jesus Adan ANDRADE VALLEJO	Tª Patristica	IPA
Ss. Francesco e Giacomo	José Rodrigo TLAXALO RAMIREZ	Filosofia	PUA
Ss. Francesco e Giacomo	Roberto IBARRA GUERRERO	Master Formatori	PUA
Ss. Pietro e Paolo	Enrique A. NOLASCO ZAVALA	Past. giovanile	UPS
Ss. Pietro e Paolo	José Ismael PEREZ PEREZ	Tª Spirituale	PUA
Ss. Pietro e Paolo	José MORALES FEREGRINO	Tª Patristica	IPA
Ss. Pietro e Paolo	Martin SAAVEDRA CASTELANO	Storia della Chiesa	PUG
Ss. Pietro e Paolo	Raymundo C. CASTILLO	Tª Spirituale	PUA
Perù (1)			
S. Francesco Solano	Jorge F. NIQUEN URQUIZA	Tª Dogmatica	PUA
Stati Uniti (1)			
Santo Nome di Gesù	Jeferry JORDAN	Sacra Scrittura	PIB
Venezuela (1)			
Cust. Imm. Concezione	Danilo Antonio BELLORIN VIRGUEZ	Tª Spirituale	PUA

ASIA (Tot. 21)

Provincia	Nome	Studi	Univ.
-----------	------	-------	-------

Cina (1)

Cust. S. Francesco	Otto Suihu JIAN	T ^a Morale	AA
--------------------	-----------------	-----------------------	----

Corea (2)

SS. Martiri Coreani	Dageon A. Jeong-hwan LEE	T ^a Dogmatica	PUA
SS. Martiri Coreani	Lucchecio Hee-jeong PARK	T ^a Biblica	PUA

Filippine (3)

S. Pietro Battista	Celso R. LARRACAS	Dial. islamo-cristiano	PISAI
S. Pietro Battista	Jonald Imperio BANATAO	T ^a Dogmatica	PUA
Custodia di S. Antonio	Neil J. BADILLO	T ^a Fondamentale	PUA

India (4)

San Tommaso Apostolo	Antnhony Alex MARTIS	Diritto Canonico	PUA
San Tommaso Apostolo	Naveen GEORGE	T ^a Dogmatica	PUA
San Tommaso Apostolo	Arvind KERKETTA	T ^a Spirituale	PUA
San Tommaso Apostolo	Arokiam JOHN	T ^a Spirituale	PUA

Indonesia (7)

S. Michele Arcangelo	Andreas B. ATAWOLO	T ^a Dogmatica	PUA
S. Michele Arcangelo	Antonius DUMA	Dial. islamo-cristiano	PISAI
S. Michele Arcangelo	Augustinus L. NGAMME	Pedagogia	UPS
S. Michele Arcangelo	Joel Cazemiro DA COSTA PINTO	T ^a Dogmatica	PUA
S. Michele Arcangelo	Felianus DOGAN	Dial. islamo-cristiano	PISAI
S. Michele Arcangelo	Thomas Ferry SUHARTO	T ^a Spirituale	PUA
Cust. di S. Francesco	Konstantinus BAHANG	T ^a Spirituale	PU

Pakistan (1)

Cust. S. Giovanni Battista	Azeem LAWRENCE	Master Formatori	PUA
----------------------------	----------------	------------------	-----

Vietnam (3)

S. Francesco d'Assisi	Joseph Tinh Van TROUNG	Filosofia	PUA
S. Francesco d'Assisi	Joseph Minh Chuyen LE	T ^a Spirituale	PUA
S. Francesco d'Assisi	Stephan Nguyen XUAN DINH	Storia della Chiesa	PUG

EUROPA (Tot. 26)

Provincia	Nome	Studi	Univ.
-----------	------	-------	-------

Albania (1)

Annunciazione della BMV	Mikel PLLUMAJ	Ecclesiologia	PUL
-------------------------	---------------	---------------	-----

Croazia Bosnia (9)

SS. Redentore	Ivan REZIC	Tª Spirituale	PUA
SS. Redentore	Simun MARKULIN	Tª Morale	AA
Assunzione BVM	Vjekoslav MILICEVIC	Sacra Liturgia	PIL
Bosnia Argentina-Santa Croce	Bruno CUBELA	Tª Morale	AA
Bosnia Argentina-Santa Croce	Marinko BAOTIC	Tª Spirituale	PUA
Bosnia Argentina-Santa Croce	Marko HRGOTA	Canto Gregoriano	PIMS
Bosnia Argentina-Santa Croce	Nikola KOZINA	Storia di Chiesa	PUG
Bosnia Argentina-Santa Croce	Simo IVELJ	Diritto Canonico	PUA
Bosnia Argentina-Santa Croce	Stipo KLJAJIC	Tª Biblica	PUA

Italia (5)

Imm. Concezione BVM	Giancarlo ORLANDO	Tª Fondamentale	PUG
Imm. Concezione BVM	Gianmarco Fco. FIORE	Filosofia	PUA
S. Antonio	Marco ZENERE	Diritto Canonico	PUA
S. Michele Arcangelo	Michele SARDELLA	Diritto Canonico	PUA
S. Michele Arcangelo	Nicola VIOLANTE	Tª Past. bib. Lit.	UPS

Malta (1)

S. Paolo Apostolo	Walter VASSALLO	Diritto Canonico	PUA
-------------------	-----------------	------------------	-----

Polonia (5)

S. Francesco	Sofroniusz Marcin REMPUSEWSKI	Tª Spirituale	PUA
S. Edvige	Melchior Grzegorz ADAMUS	Tª Spirituale	PUA
Assunzione BVM	Olgierd Bartosz PASZKIEWICZ	Lettere Classiche	UPS
Assunzione BVM	Przemyslaw WOZNIAK	Tª Spirituale	PUA
Immacolata Conc. della BVM	Arkadiusz BELCIK	Storia della Chiesa	PUG

Portogallo (2)

S. Martiri di Marocco e Port.	Moises LOPES SEMEDO	Psicologia	UPS
S. Martiri di Marocco e Port.	Pedro Nuino MENDES DOS SANTOS	Pastorale giov.	UPS

Russia-Kazakhstan (1)

Fondazione Russia Kazakhstan	Bernardin TURMANN	Tª Spirituale	PUA
------------------------------	-------------------	---------------	-----

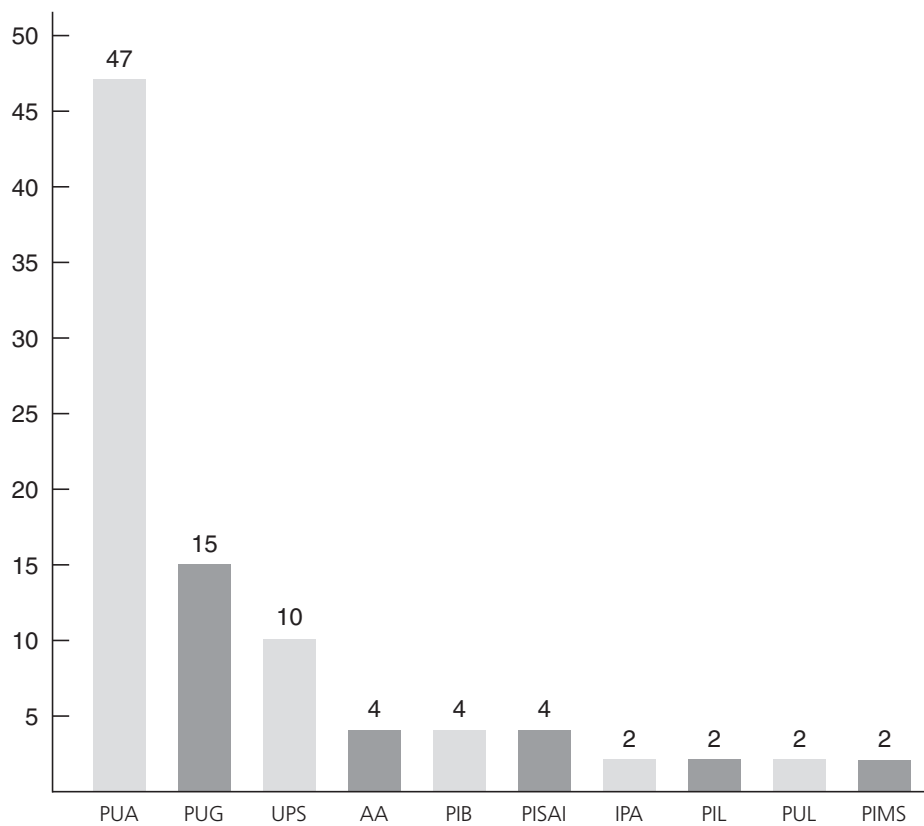
Ucraina (2)

S. Michele Arcangelo	Bernard Andriy PETROV	Tª Dogmatica	PUA
S. Michele Arcangelo	Marko Viktor GONGALO	Diritto Canonico	PUA

6. Numero dei frati secondo centro di studi, livello e disciplina

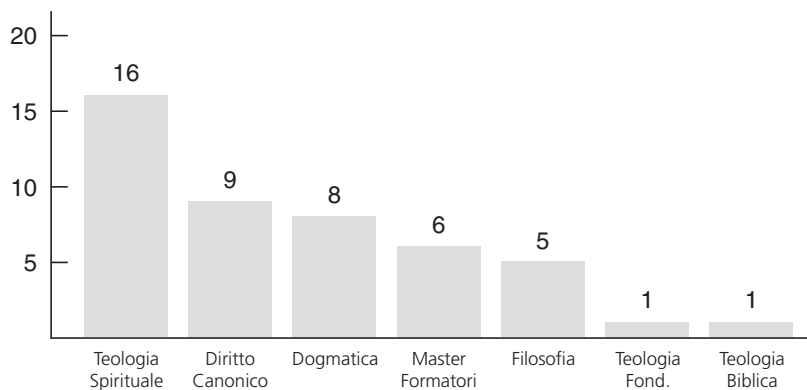
Centro di studio	Studio	D-B-M*	Licenza	Dottor.	Totale
Pont. Università "Antonianum"	Teologia Fondament.			1	1
	Teologia Spirituale		12	4	16
	Diritto Canonico		5	4	9
	Filosofia		1	4	5
	Teologia Dogmatica		7	1	8
	Master Formatori	6			6
	Teologia Biblica			1	1
	Diritto Can. Orient.		1		1
	Totale	6	26	15	47
Pont. Università Gregoriana	T ^a Fondamentale		1	1	2
	Teologia Biblica		4	3	7
	Storia della Chiesa		5		5
	Missiologia			1	1
	Totale		10	5	15
Università Pont. Salesiana	Psicologia		1	1	2
	Teol. Biblica e Past.			2	2
	Lettere Classiche			1	1
	Pedagogia	2	1		3
	Pastorale giovanile		2		2
	Totale	2	4	4	10
Pont. Università Lateranense	Pastorale			1	1
	Ecclesiologia		1		1
Accademia Alfonsiana	Teologia Morale		4		4
Pont. Ist. Liturgico Anselmiano	Sacra Liturgia		2		2
Ist. Patristico "Augustinianum"	Teologia Patristica		2		2
Pont. Istituto Biblico	Sacra Scrittura		3	1	4
Pont. Istituto Musica Sacra	Musica sacra		1	1	2
Pont. Ist. Studi Arabi e Islamis.	Dial. islamo-cristiano		4		4
TOTALE		8	57	27	92

* Diploma • Baccalaureato • Master



AA	Accademia Alfonsiana
IPA	Istituto Patristico "Augustinianum"
PIB	Pontificio Istituto Biblico
PIL	Pontificio Istituto Liturgico "Anselmianum"
PIMS	Pontificio Istituto di Musica Sacra
PISAI	Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica
PUA	Pontificia Università "Antoniano"
PUG	Pontificia Università Gregoriana
PUL	Pontificia Università Lateranense
UPS	Università Pontificia Salesiana

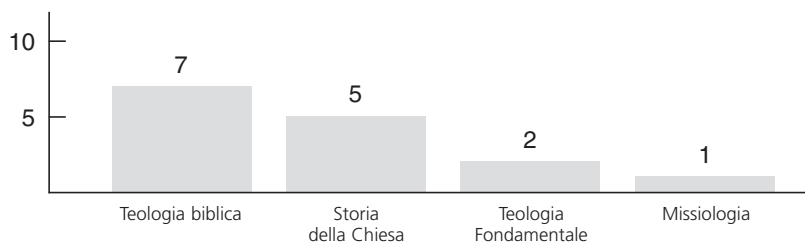
Pontificia Università "Antonianum"



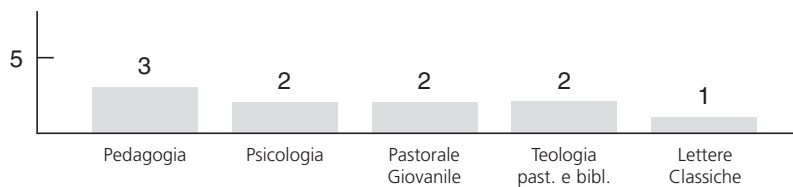
72

Statistiche 2014-2015

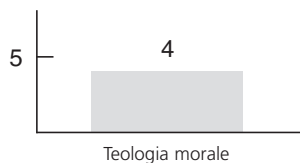
Pontificia Università Gregoriana



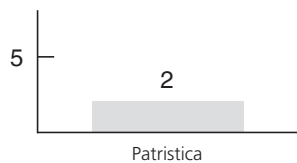
Università Pontificia Salesiana



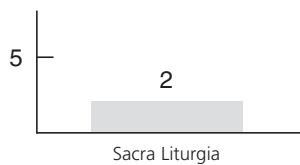
Accademia Alfonsiana



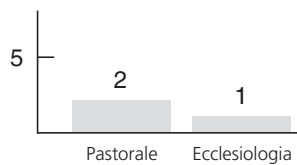
Istituto Patristico "Augustinianum"



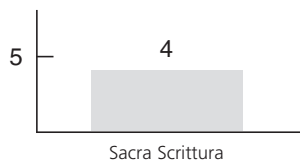
Pontificio Istituto Liturgico "Anselmianum"



Pontificia Università Lateranense



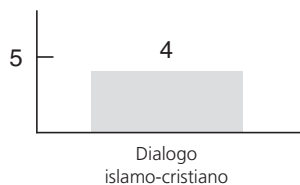
Pontificio Istituto Biblico



Pontificio Istituto di Musica Sacra



Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica





Il beato Fr. Gabriele M. Allegra

Elenco dei frati
2014•2015

Per meglio vivere la comunione fraterna e permettere una maggiore conoscenza, la nostra Fraternità "Beato Fr. Gabriele M. Allegra" è composta da sei piccole Fraternità, che liberamente si organizzano sotto la guida di un coordinatore.

Un giorno alla settimana ci si incontra per la celebrazione dell'Eucaristia o di qualche altro momento di preghiera insieme, per poi vivere un'agape fraterna. Sempre suddivisi in piccole Fraternità si gestiscono la casa e i servizi richiesti. In tal modo le piccole Fraternità rappresentano le diverse membra di un unico corpo e arricchiscono la grande Fraternità. Il presente *Elenchus* riporta i frati studenti suddivisi secondo le piccole Fraternità di appartenenza.

DATI ANAGRAFICI

COGNOME (*maiuscolo*)

Data e luogo di nascita

Provincia francescana (Entità)

Gradi ottenuti

Studio-Università

Onomastico

Professione solenne

Ordinazione sacerdotale

E-mail

Nome (*minuscolo*)

giorno-mese-anno, luogo – stato

nome della Provincia – stato

grado ottenuto, nome dell'Università, anno

grado da conseguire, nome dell'Università

giorno-mese

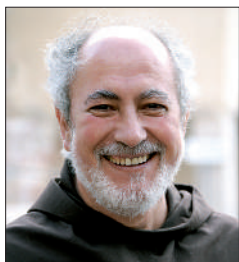
giorno-mese-anno

giorno-mese-anno

indirizzo

Membri dell'équipe

GUARDIANO



GOMEZ MARTINEZ Eulalio José

Nato il 07.07.1944 a Leon – Messico
Prov. Ss. Pietro e Paolo – Messico
Licenziato in Teologia dogmatica (Salamanca – Spagna)
Onomastico: 12 febbraio
Prof. sol.: 17.09.1968; *Ord.*: 29.06.1972
E-mail: guardianofga@yahoo.it; eulalio_gomez@hotmail.com

RETTORE



BALAJIĆ Siniša

Nato il 22.08.1970 a Sinj – Croazia
Prov. SS. Redentore – Croazia
Dottore in Pedagogia – UPS
Onomastico: –
Prof. sol.: 17.09.1994; *Ord.*: 29.06.1996
E-mail: sinke@libero.it

VICE-RETTORE



TIRADO ZÚÑIGA Aaròn Cèsar

Nato il 17.10.1968 a Ciudad Victoria, Tamps – Messico
Prov. Ss. Francesco e Giacomo – Messico
Diploma in Spiritualità francescana – PUA
Onomastico: 17 ottobre
Prof. sol.: 02.08.2003
E-mail: acesar68@hotmail.com

Fraternità "Serafica"

La fraternità "Serafica", in questo anno accademico 2014-2015, è costituita da quattordici frati. Il giorno della Fraternità è il lunedì in cui la stessa celebra l'Eucaristia, la Liturgia della Parola, la Lectio divina e successivamente la ricreazione nella sala comune. I responsabili della Fraternità sono: Arokiam John (*Coordinatore*), Jesus Adam Vallejo (*Economo*), Joseph Chuyen Le Minh (*Responsabile per la Liturgia*), Fernando Comparan Aguilar (*Responsabile per la Formazione permanente*).



BALYAREWA TARAMA Cyrianus

Nato il 15.08.1977 a Karagwe – Tanzania
Prov. S. Francesco in Africa – Kenya
Licenza in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 15 agosto
Prof. sol.: 17.07.2009; *Ord.*: 18.08.2011
E-mail: korongocyrianus@yahoo.com



BELLORIN VIRGUEZ Antonio Danilo

Nato il 20.09.1971 a Maracay – Venezuela
Cust. Immacolata Concezione – Venezuela
Licenza in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 21 luglio
Prof. sol.: 12.12.2004; *Ord.*: 08.12.2006
E-mail: frdanilo@hotmail.com



COMPARAN AGUILAR Fernando

Nato il 13.09.1980 a Irapuato – Messico
Prov. Ss. Francesco e Giacomo – Messico
Licenza in Storia della Chiesa – PUG
Onomastico: 30 maggio
Prof. sol.: 02.08.2010; *Ord.*: 29.07.2012
E-mail: fernandocomparan@gmail.com



FEREGRINO MORALES José

Nato il 18.12.1979 a Coroneo GTO – Messico
Prov. Ss. Pietro e Paolo – Messico
Licenza in Teologia e Scienze patristiche – IPA
Onomastico: 19 marzo
Prof. sol.: 02.08.2009; *Ord.*: 30.06.2010
E-mail: morfrj@gmail.com



GOMES DA SILVA Adelmo Francisco

Nato il 24.12.1961 a Franca – Brasile
Prov. S. Croce – Brasile
Dottorato in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 04 ottobre
Prof. sol.: 19.10.1986
E-mail: freiadelmo@gmail.com



HAROSOLONDRABE Jacques Etienne

Nato il 13.03.1965 a Vohiposa – Madagascar
Prov. S. Francesco in Africa – Madagascar
Licenza in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 25 luglio
Prof. sol.: 02.08.2002; *Ord.*: 09.08.2003
E-mail: zaka_tiana@yahoo.fr



JOHN Arokiam

Nato il 08.09.1976 a Chennai – India
Prov. S. Tommaso – India
Licenza in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 08 settembre
Prof. sol.: 25.05.2004; *Ord.*: 17.05.2007
E-mail: friararokiam@gmail.com



JORDAN Jeffery

Nato il 04.05.1975 a Anderson – STATI UNITI
Prov. S. Nome di Gesù – USA
Licenza in Sacra scrittura – PIB
Onomastico: –
Prof. sol.: 23.08.2014; *Ord. diac.*: 28.08.2014
E-mail: jjordanofm@gmail.com

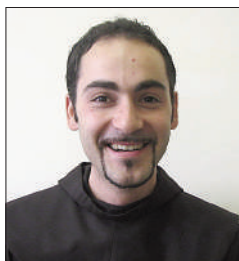


KERKETTA Arvind

Nato il 15.06.1974 a Bandotoli – India
Prov. S. Tommaso – India
Licenza in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: –
Prof. sol.: 18.05.2003; *Ord.*: 02.5.2005
E-mail: arvindthai@hotmail.com

**LE MINH CHUYEN Joseph**

Nato il 11.05.1976 a Khanh Hoa – Vietnam
Prov. S. Francesco d'Assisi – Vietnam
Licenza in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 19 marzo
Prof. sol.: 25.10.2009; *Ord.*: 10.06.2012
E-mail: joschuyen@gmail.com

**ORLANDO Giancarlo**

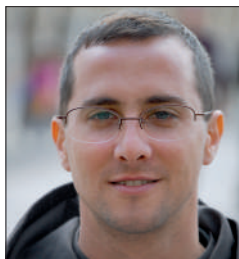
Nato il 15.09.1980 a Nocera Inferiore – Italia
Prov. Immacolata Concezione della BVM – Italia
Licenza in Teologia fondamentale – PUG
Onomastico: 24 giugno
Prof. sol.: 13.09.2008; *Ord.*: 29.08.2009
E-mail: fragiancarlo@hotmail.it

**RAMOS ROCHA José Daniel**

Nato l'08.09.1981 a Magdalena Jal. – Messico
Prov. Ss. Francesco e Giacomo – Messico
Licenza in Filosofia – PUA
Onomastico: –
Prof. sol.: 02.08.2008; *Ord.*: 21.08.2008
E-mail: danyofm28@live.com.mx

**VALLEJO ANDRADE Jesus Adan**

Nato il 15.10.1974 a Mante, Tamaulipas – Messico
Prov. Ss. Francesco e Giacomo – Messico
Licenza in Teologia e Scienze patristiche – IPA
Onomastico: –
Prof. sol.: 02.08.2008; *Ord.*: 13.12.2008
E-mail: javaofm@yahoo.com

**VASSALO Walter**

Nato il 21.03.1981 a Pietà – Malta
Prov. S. Paolo Apostolo – Malta
Licenza in Diritto canonico – PUA
Onomastico: 08 aprile
Prof. sol.: 21.09.2010; *Ord.*: 29.06.2012
E-mail: frawalwerv@gmail.com

Fraternità "Porziuncola"

La Fraternità Porziuncola è formata da diciannove frati provenienti da diversi paesi e continenti. Anche quest'anno la fraternità ha accolto nuovi frati che si sono ben integrati con gli altri. Il giorno della fraternità è il venerdì. I responsabili della Fraternità sono: Moises Semedo (*Coordinatore*), Jorge Fco Niquen Urquiza e Enrique A. Zavala Nolasco (*Economo*), Joel da Costa Pinto (*Responsabile per la Liturgia*), Konstantinus Bahang (*Responsabile per la Formazione permanente*).



BAHANG Konstantinus

Nato il 03.01.1966 a Ruteng (Flores) – Indonesia
Cust. S. Francesco – Papua-Indonesia
Dottorato in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 11 aprile
Prof. sol.: 11.08.1993; *Ord.*: 15.07.1994
E-mail: konstantinofm@yahoo.com.au



CASTILLO CABALLERO Raymundo

Nato il 20.01.1973 a Coroneo. Gto – Messico
Prov. Ss. Pietro e Paolo – Messico
Licenza in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 07 gennaio
Prof. sol.: 21.07.2001; *Ord.*: 27.06.2002
E-mail: coroneoray@yahoo.com.mx



DA COSTA PINTO Casimiro Joel

Nato l'11.01.1982 a Fahi Nehan – Timor Est
Prov. S. Michele Arcangelo – Indonesia
Licenza in Teologia dogmatica – PUA
Onomastico: –
Prof. sol.: 09.08.2008; *Ord.*: 04.09.2009
E-mail: joelpinto0182@gmail.com



DUMA Antonius

Nato il 06.03.1983 a Sukabumi – Indonesia
Prov. S. Michele Arcangelo – Indonesia
Licenza in Dialogo islamo-cristiano – PISAI
Onomastico: 13 giugno
Prof. sol.: 11.08.2010; *Ord.*: 22.08.2011
E-mail: akarwangi.duma@gmail.com

**GEORGE Naveen**

Nato il 22.05.1983 a Pullurampara – India
Prov. S. Tommaso – India
Licenza in Teologia dogmatica – PUA
Onomastico: –
Prof. sol.: 31.05.2008; *Ord.:* 16.05.2011
E-mail: naveenofm@gmail.com

**JIAN Sui Hu Otto**

Nato il 12.08.1981 a Shaanxi – Cina
Cust. S. Francesco – Cina
Licenza in Teologia morale – AA
Onomastico: 16 gennaio
Prof. sol.: 04.10.2008; *Ord.:* 12.04.2009
E-mail: ottojian@tom.com

**LEE Jeong-hwan Dageon Andrew**

Nato il 01.09.1979 a Pohang – Corea del Sud
Prov. Santi Martiri Coreani – Corea del Sud
Licenza in Teologia dogmatica – PUA
Onomastico: 05 luglio
Prof. sol.: 15.01.2007; *Ord.:* 30.06.2009
E-mail: coliest@hotmail.com

**NGGAME Agustinus Laurensius**

Nato il 22.08.1979 a Ruteng – Indonesia
Prov. S. Michele Arcangelo – Indonesia
Licenza in Pedagogia – UPS
Onomastico: 28 agosto
Prof. sol.: 08.08.2005; *Ord.:* 28.01.2007
E-mail: gusty.ofm@gmail.com

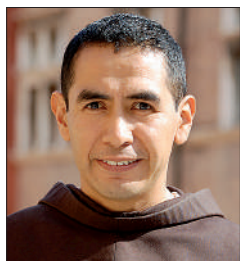
**NGUYEN Xuan Dinh Stephen**

Nato il 12.04.1970 a Khanh Hoa – Vietnam
Prov. S. Francesco d'Assisi – Vietnam
Licenza in Storia della Chiesa – PUG
Onomastico: 26 dicembre
Prof. sol.: 28.09.2003; *Ord.:* 09.12.2006
E-mail: dinhdongdai@gmail.com



NOLASCO ZAVALA Antonio Enrique

Nato l'11.08.1976 a Città del Messico – Messico
Prov. Ss. Pietro e Paolo – Messico
Licenza in Pastorale giovanile – UPS
Onomastico: 13 giugno
Prof. sol.: 24.07.2004; *Ord.*: 07.12.2006
E-mail: chacuaco2001@hotmail.com



PEREZ PEREZ Ismael Jose

Nato il 10.04.1975 a Città del Messico – Messico
Prov. Ss. Pietro e Paolo – Messico
Master formatori – PUA
Onomastico: 19 marzo
Prof. sol.: 11.02.2011; *Ord.*: 23.06.2012
E-mail: frpepillo@hotmail.com



PLLUMAJ Mikel

Nato il 02.03.1977 a Selce Shkoder – Albania
Prov. Annunciazione della BVM – Albania
Licenza in Ecclesiologia – PUL
Onomastico: 29 settembre
Prof. sol.: 08.09.2005; *Ord.*: 22.09.2007
E-mail: mikelpllumaj@yahoo.it



RAMIREZ AREVALO Miguel

Nato il 22.12.1974 a Juanjui – Perù
Prov. S. Paolo – Colombia
Licenza in Teologia biblica – PUG
Onomastico: 29 settembre
Prof. sol.: 18.01.2005; *Ord.*: 02.10.2010
E-mail: miraofm@hotmail.com



RODRIGUEZ SCHMÄDKE Federico Carlos

Nato il 01.06.1969 a San Juan – Argentina
Prov. S. Francesco Solano – Argentina
Dottorato in Teologia biblica – PUG
Onomastico: 18 luglio
Prof. sol.: 01.08.1997; *Ord.*: 28.04.2000
E-mail: fedeofm@yahoo.com.ar

**SEMEDO LOPES Moises**

Nato il 19.10.1970 – Capo Verde
Prov. Ss. Martiri di Marocco e Portogallo – Portogallo
Baccalaureato in Psicologia – UPS
Onomastico: –
Prof. sol.: 04.10.1999; *Ord.:* 15.07.2001
E-mail: freimoises@gmail.com

**SUHARTO Ferry Thomas**

Nato il 06.02.1972 a Yogyakarta – Indonesia
Prov. S. Michele Arcangelo – Indonesia
Licenza in Teologia Spirituale – PUA
Onomastico: –
Prof. sol.: 15.08.2000; *Ord.:* 23.10.2002
E-mail: thomasfs.ofm@gmail.com

**URQUIZA NIQUEN Fco Jorge**

Nato il 24.11.1983 a Callao – Perù
Prov. S. Francesco Solano – Perù
Licenza in Teologia dogmatica – PUA
Onomastico: 04 ottobre
Prof. sol.: 20.09.2009; *Ord.:* 01.05.2011
E-mail: jorgeniquen@htomail.com

**VASQUEZ VALENZUELA Wilson Zarko**

Nato il 22.02.1979 a La Paz – Bolivia
Prov. S. Antonio – Bolivia
Dottorato in Sacra Scrittura – PIB
Onomastico: –
Prof. sol.: 15.02.2006
E-mail: zarko_ofm@yahoo.es

**VELÁSQUEZ PULIDO Germán**

Nato il 20.01.1965 a Bogotá – Colombia
Prov. S. Fede – Colombia
Dottorato in Teologia pastorale biblica e Liturgia – UPS
Onomastico: 20 gennaio
Prof. sol.: 02.02.1997; *Ord.:* 16.09.2000
E-mail: sanantoniodepadua7@hotmail.com

Fraternità “La Verna”

La Fraternità “La Verna” è composta da undici frati, che provengono da diversi paesi e nazioni. Le differenze fraterne rappresentano una possibilità di arricchimento nel reciproco scambio e nella comunicazione quotidiana. Il giorno della fraternità è il martedì. I responsabili della Fraternità sono: Šimo Ivelj (*Coordinatore*), Nuno Pedro Mendes Dos Santos (*Economo*), Andriy Bernard Petrov (*Responsabile per la Liturgia*), Stipo Kljajić (*Responsabile per la Formazione permanente*).



CUBELA Bruno

Nato il 06.02.1987 a Livno – Bosnia ed Erzegovina
Prov. S. Croce – Bosnia ed Erzegovina
Licenza in Teologia morale – AA
Onomastico: 06 ottobre
Prof. sol.: 09.10.2011; *Ord.*: 29.06.2013
E-mail: brunocubela@gmail.com



GONGALO Viktor Marko

Nato il 27.05.1979 a Zhytomyr – Ucraina
Prov. S. Michele Arcangelo – Ucraina
Licenza in Diritto canonico – PUA
Onomastico: 25 aprile
Prof. sol.: 13.09.2008; *Ord.*: 25.06.2011
E-mail: viktmar@gmail.com



HRGOTA Marko

Nato il 01.03.1980 a Sarajevo – Bosnia ed Erzegovina
Prov. S. Croce – Bosnia ed Erzegovina
Dottorato in Canto gregoriano – PIMS
Onomastico: 25 aprile
Prof. sol.: 15.09.2003; *Ord.*: 09.10.2005
E-mail: markohrgota@yahoo.com



IVELJ Šimo

Nato il 27.04.1982 a Potočani – Bosnia ed Erzegovina
Prov. S. Croce – Bosnia ed Erzegovina
Dottorato in Diritto canonico – PUA
Onomastico: 28 ottobre
Prof. sol.: 14.09.2007; *Ord.*: 29.06.2009
E-mail: simoivelj.bs@hotmail.com

**KLJAJIĆ Stipo**

Nato il 15.12.1980 a Novi Šeher – Bosnia ed Erzegovina
Prov. S. Croce – Bosnia ed Erzegovina
Dottorato in Teologia biblica – PUA
Onomastico: 26 Dicembre
Prof. sol.: 14.09.2004; *Ord.*: 29.06.2006
E-mail: stipokljajic@yahoo.com

**MARKULIN Šimun**

Nato il 15.12.1987 a Sinj – Croazia
Prov. SS. Redentore – Croazia
Licenza in Teologia morale – AA
Onomastico: 28 ottobre
Prof. sol.: 12.10.2011; *Ord.*: 29.06.2013
E-mail: simunmarkulin@gmail.com

**MENDES DOS SANTOS Nuno Pedro**

Nato il 04.08.1979 a Abnantes – Portogallo
Prov. Ss. Martiri di Marocco e Portogallo – Portogallo
Licenza in Pastorale giovanile – UPS
Onomastico: 29 giugno
Prof. sol.: 31.05.2008; *Ord.*: 15.05.2011
E-mail: fratellocefas@gmail.com

**PARK Lucchesio Hee-jeon**

Nato il 14.09.1980 a Daegu – Corea del Sud
Prov. Ss. Martiri Coreani – Corea del Sud
Licenza in Teologia biblica – PUG
Onomastico: 28 aprile
Prof. sol.: 30.01.2012; *Ord.*: 12.01.2015
E-mail: luceofm@gmail.com

**PAVLOVIĆ Ivica**

Nato il 15.06.1973 a Slavonski Brod – Croazia
Cust. Protomartiri dell'Ordine – Marocco
Licenza in Dialogo islamo-cristiano – PISAI
Onomastico: 24 giugno
Prof. sol.: 17.09.1997; *Ord.*: 29.06.1999
E-mail: frivica@gmail.com



PETROV Andriy Bernard

Nato il 09.06.1985 a Horodrivka – Ucraina
Prov. S. Michele Arcangelo – Ucraina
Licenza in Teologia dogmatica – PUA
Onomastico: 20 agosto
Prof. sol.: 21.09.2009; *Ord.*: 28.06.2012
E-mail: bernardofm@narod.ru



REŽIĆ Ivan

Nato il 01.04.1978 a Maovice – Croazia
Prov. SS. Redentore – Croazia
Licenza in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 24 giugno
Prof. sol.: 16.09.2007; *Ord.*: 28.06.2009
E-mail: ivanrezic@yahoo.com

Fraternità "S. Damiano"

La fraternità "San Damiano" è composta da diciassette frati che provengono da diversi paesi e nazioni. La Fraternità organizza ogni lunedì il giorno della Fraternità, celebrando l'Eucaristia e vivendo il momento della ricreazione. I responsabili della fraternità sono: Nicola Violante (*Coordinatore*), Olgierd Paszkiewicz e Sofronuiz Rempuszewski (*Economi*), Vjekoslav Miličević (*Responsabile per la Liturgia*), Marco Zene-re (*Responsabile per la Formazione permanente*).



ADAMUS Grzegorz Melchior

Nato il 13.02.1975 a Nowa Ruda – Polonia
Prov. S. Edwige – Polonia
Dottorato in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 06 gennaio
Prof. sol.: 09.02.2003; *Ord.*: 22.05.2004
E-mail: melu3@tlen.pl



ALDANA MALDONADO Juan Isidro

Nato il 10.01.1981 a Ventaquemada – Colombia
Prov. S. Fede – Colombia
Licenza in Sacra Scrittura – PIB
Onomastico: –
Prof. sol.: 06.02.2006; *Ord.*: 29.11.2008
E-mail: frjuani@yahoo.com



BAOTIĆ Marinko

Nato il 26.09.1982 a Vinkovci – Croazia
Prov. S. Croce – Bosnia ed Erzegovina
Master formatori – PUA
Onomastico: 12 settembre
Prof. sol.: 14.09.2007; *Ord.*: 29.06.2009
E-mail: fra.marinko@gmail.com



BELCIK Arkadiusz Krzysztof

Nato il 16.05.1980 a Dukla – Polonia
Prov. Immacolata Concezione della BVM – Polonia
Dottorato in Teologia biblica – PUG
Onomastico: 12 gennaio
Prof. sol.: 04.10.2005; *Ord.*: 22.06.2007
E-mail: arek.ofm@gmail.com



DOGON Felianus

Nato il 18.06.1984 a Latung (Manggarai) – Indonesia
Prov. S. Michele Arcangelo – Indonesia
Licenza in Dialogo islamo-cristiano – PISAI
Onomastico: 18 giugno
Prof. sol.: 16.08.2011; *Ord.:* 21.09.2012
E-mail: dogonfellyanus@yahoo.com



FIORE Giammarco Francesco

Nato il 24.06.1984 a Nocera Inferiore (SA) – Italia
Prov. Immacolata Concezione della BVM – Italia
Dottorato in Filosofia – PUA
Onomastico: 24 giugno
Prof. sol.: 11.09.2010; *Ord.:* 08.10.2011
E-mail: frgiammy84@hotmail.it



KOZINA Nikola

Nato il 16.03.1988 a Zenica – Bosnia ed Erzegovina
Prov. S. Croce – Bosnia ed Erzegovina
Licenza in Storia della Chiesa – PUG
Onomastico: 14 novembre
Prof. sol.: 14.09.2010; *Ord.:* 29.06.2012
E-mail: nikolakozina@hotmail.com



MILIČEVIĆ Vjekoslav

Nato il 29.05.1979 a Mostar – Bosnia ed Erzegovina
Prov. Assunzione della BVM – Bosnia ed Erzegovina
Licenza in Sacra Liturgia – PIL
Onomastico: 10 febbraio
Prof. sol.: 13.05.2007; *Ord.:* 26.12.2007
E-mail: vjekofm@gmail.com



MONTOYA MONTOYA Angel Edwin

Nato il 28.10.1978 a Loja – Ecuador
Prov. San Francesco Quito – Ecuador
Licenza in Sacra Liturgia – PIL
Onomastico: 02 ottobre
Prof. sol.: 14.02.2004; *Ord.:* 24.06.2006
E-mail: dunsmont@hotmail.com

**ORTIZ Efrén Parmenio**

Nato il 26.06.1981 a Salazar – Colombia
Prov. S. Fedé – Colombia
Licenza in Teologia biblica – PUG
Onomastico: 09 giugno
Prof. sol.: 10.02.2007; *Ord.*: 29.11.2009
E-mail: efpao@hotmail.com

**PASZKIEWICZ Olgierd Bartosz**

Nato il 06.05.1979 a Cieszyn – Polonia
Prov. Assunzione della BVM – Polonia
Dottorato in Lettere Classiche e Cristiane – UPS
Onomastico: 04 novembre
Prof. sol.: 01.02.2004; *Ord.*: 18.05.2005
E-mail: olgofm@interia.pl

**REMPUSZEWSKI Marcin Sofroniusz**

Nato il 26.08.1981 a Brodnica – Polonia
Prov. S. Francesco d'Assisi – Polonia
Licenza in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 11 marzo
Prof. sol.: 08.12.2008; *Ord.*: 19.05.2010
E-mail: sofroniusz@poczta.fm

**SARDELLA Michele**

Nato il 04.05.1982 a Monopoli – Italia
Prov. S. Michele Arcangelo – Italia
Dottorato in Diritto canonico – PUA
Onomastico: 29 settembre
Prof. sol.: 07.12.2007; *Ord.*: 29.11.2008
E-mail: misardella@gmail.com

**TURMANN Bernardin**

Nato il 20.05.1971 a Habarovsk – Russia
Fondazione Russia Kazakhstan – Russia
Licenza in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 20 maggio
Prof. sol.: 08.12.2008
E-mail: alesthur@tut.by



VIOLANTE Nicola

Nato il 02.10.1983 a Bari – Italia
Prov. S. Michele Arcangelo – Italia
Dottorato in Teologia pastorale biblica e Liturgia – UPS
Onomastico: 06 dicembre
Prof. sol.: 27.09.2009; *Ord.*: 21.05.2011
E-mail: fr.nikola83@libero.it



WOŹNIAK Przemysław Marcin

nato il 01.09.1977 a Dąbrowa Górnicza – Polonia
Prov. Assunzione della BVM – Polonia
Dottorato in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 13 aprile
Prof. sol.: 17.09.2002; *Ord.*: 18.05.2005
E-mail: przemek.ofm@interia.pl



ZENERE Marco

Nato il 11.06.1984 a Valdagno – Italia
Prov. di S. Antonio – Italia
Licenza in Diritto canonico – PUA
Onomastico: 25 aprile
Prof. sol.: 02.10.2010; *Ord.*: 12.05.2012
E-mail: marcopiano@libero.it

Fraternità "Cenacolo"

Se è vero l'antico adagio *nomen omen* (il nome è un destino), la nostra piccola fraternità "Cenacolo" desidera ispirarsi a questo luogo come proprio progetto di vita per realizzare così la nostra vocazione francescana qui a Roma nel tempo degli studi. La Fraternità è composta da tredici membri di nazionalità diverse. I responsabili della fraternità sono: Antoine Sawfat Alan Rawfik (*Coordinatore*), Joseph Troung Van Tinh (*Economo*), Jose Rodrigo Ramirez Tlaxalo (*Responsabile per la Liturgia*), Andreas Bernardinus Atawolo (*Responsabile per la Formazione permanente*).



ALAN TAWFIK Safwat Antoine

Nato il 18.04.1977 ad Alessandria – Egitto
Prov. S. Famiglia – Egitto
Licenza in Diritto canonico orientale – PIO
Onomastico: 13 giugno
Prof. sol.: 16.08.2004; *Ord.*: 03.03.2005
E-mail: antoine_alan@yahoo.it



ATAWOLO Andreas Bernardinus

Nato il 20.05.1978 a Lewoheba – Indonesia
Prov. S. Michele Arcangelo – Indonesia
Dottorato in Teologia dogmatica – PUA
Onomastico: 20 maggio
Prof. sol.: 14.08.2006; *Ord.*: 27.08.2007
E-mail: andreasofm@yahoo.co.uk



BADILLO Neil

Nato il 18.02.1970 a San Isidro – Filippine
Cust. S. Antonio – Filippine
Dottorato in Teologia fondamentale – PUA (Murcia)
Onomastico: –
Prof. sol.: 31.05.2001; *Ord.*: 18.08.2003
E-mail: nbadilloj@gmail.com



BANATAO Imperio Jonald

Nato il 13.11.1972 a Gonzaga – Filippine
Prov. di S. Pietro Battista – Filippine
Licenza in Teologia dogmatica – PUA
Onomastico: –
Prof. sol.: 30.05.2000; *Ord.*: 21.06.2003
E-mail: jobanatao@yahoo.com



DOS REIS TEIXEIRA DOS SANTOS Leonardo Aurelio

Nato il 25.09.1981 a Ponte Nova – Brasile
Prov. Immacolata Concezione – Brasile
Licenza in Teologia morale – AA
Onomastico: 26 novembre
Prof. sol.: 05.11.2009; *Ord.*: 10.03.2012
E-mail: leonardoarts@gmail.com



GURGUIS Aziz Ayoub Nabil

Nato il 10.03.1972 a Al Menia – Egitto
Prov. Sacra Famiglia – Egitto
Dottorato in Teologia pastorale – PUL
Onomastico: 15 agosto
Prof. sol.: 08.09.2000; *Ord.*: 21.01.2001
E-mail: nabilofmm@gmail.com



LARRACAS Celso

Nato il 09.01.1963 a Mogpog Marinduque – Filippine
Prov. S. Pietro Battista – Filippine
Licenza in Dialogo islamo-cristiano – PISAI
Onomastico: –
Prof. sol.: 26.05.1995; *Ord.*: 07.09.2000
E-mail: celsolarracas@yahoo.com



MARTIS Anthony Alex

Nato il 01.07.1976 a Hyderabad – India
Prov. S. Tommaso Apostolo – India
Dottorato in Diritto canonico – PUA
Onomastico: –
Prof. sol.: 23.05.2004; *Ord.*: 30.04.2008
E-mail: alexmartis2002@yahoo.co.in

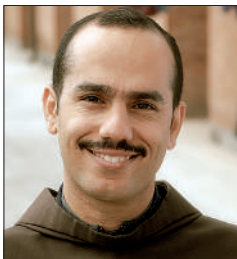


PEIXER Ademir José

Nato il 30.09.1977 a Pouso Redondo – Brasile
Prov. Immacolata Concezione – Brasile
Licenza in Musica sacra – PIMS
Onomastico: 19 marzo
Prof. sol.: 02.08.2002
E-mail: frapeixer@yahoo.com.br

**PEZENTI Renato Adriano**

Nato il 03.07.1982 ad Atalanta – Brasile
Prov. Immacolata Concezione – Brasile
Licenza in Teologia biblica – PIB
Onomastico: –
Prof. sol.: 02.08.2008; *Ord.:* 15.05.2010
E-mail: freirenatoap@yahoo.com.br

**RAGHEB BOTROS Hanna Kamal**

Nato il 01.01.1980 ad Alexandria – Egitto
Prov. S. Famiglia – Egitto
Master formatori – PUA
Onomastico: 24 giugno
Prof. sol.: 05.08.2011; *Ord.:* 31.01.2012
E-mail: fra_hanna2007@yahoo.com

**TLAXALO RAMIREZ Rodrigo José**

Nato il 09.01.1976 a Madero – Messico
Prov. Ss. Francesco e Giacomo – Messico
Dottorato in Filosofia – PUA
Onomastico: 14 agosto
Prof. sol.: 02.08.2007; *Ord.:* 29.06.2009
E-mail: tlaxalo@hotmail.com

**TROUNG Joseph Van Tinh**

Nato il 17.08.1976 a Ha Tinh – Vietnam
Prov. S. Francesco di Assisi – Vietnam
Dottorato in Filosofia – PUA
Onomastico: 19 marzo
Prof. sol.: 21.09.2006; *Ord.:* 10.05.2009
E-mail: jostinhofm@yahoo.com

Fraternità "Greccio"

La Fraternità "Greccio" è composta da diciotto frati di diversi paesi e province. In questa varietà scopriamo anche la bellezza del nostro carisma: vivere insieme come frati. Il giorno della Fraternità è il giovedì. I responsabili della Fraternità sono: Pascal Lushuli (*Coordinatore*), Solomon Mphela (*Economo*), Sipehele Gwanisheni (*Responsabile per la Liturgia*), Martin Castelano (*Responsabile per la Formazione permanente*).



AFONSO Nhampoca Luis Lage

Nato il 12.12.1974 a Amatongas – Mozambico
Cust. S. Chiara d'Assisi – Mozambico
Licenza in Psicologia – UPS
Onomastico: –
Prof. sol.: 11.08.2002; *Ord.:* 03.10.2004
E-mail: freilageofm@hotmail.com



BADI BILOMBO Armel

Nato il 24.04.1975 a Brazzaville – R. Congo
Fond. COMPI Nostra Signora dell'Africa – R. Congo
Licenza in Diritto canonico – PUA
Onomastico: –
Prof. sol.: 31.08.2008.; *Ord.:* 01.08.2009
E-mail: badibilombo@gmail.com



CASTELANO SAAVEDRA Martin

Nato il 04.12.1973 a Celaya – Messico
Prov. Ss. Pietro e Paolo – Messico
Licenza in Storia della Chiesa – PUG
Onomastico: 03 novembre
Prof. sol.: 02.08.2008; *Ord.:* 30.06.2010
E-mail: tekevusa34@yahoo.com.mx



DA SILVA Rufino Alexsandro

Nato il 20.11.1975 a Santos Dumont – Brasile
Prov. S. Croce – Brasile
Licenza in Diritto canonico – PUA
Onomastico: –
Prof. sol.: 02.02.2000; *Ord.:* 07.02.2004
E-mail: mantiqueira2@yahoo.com



DOS SANTOS Marcelo Raxido

Nato il 14.04.1974 a Bula – Guinea Bissau
 Cust. S. Francesco d'Assisi – Guinea Bissau
 Master formatori – PUA
Onomastico: –
Prof. sol.: 06.09.2008; *Ord.:* 23.01.2010
E-mail: raxidomarcelodossantos@gmail.com



GWANISHENI Siphelele Paulus

Nato il 04.01.1979 a Bizana – Sud Africa
 Prov. Nostra Signora Regina della Pace – Sud Africa
 Licenza in Sacra Scrittura – PIB
Onomastico: 29 giugno
Prof. sol.: 21.01.2006; *Ord.:* 17.12.2007
E-mail: sphee2007@gmail.com



IBARRA GUERRERO Roberto

Nato il 08.04.1979 a Guadalajara, Jal. – Messico
 Prov. Ss. Francesco e Giacomo – Messico
 Master formatori – PUA
Onomastico: 17 aprile
Prof. sol.: 02.08.2006; *Ord.:* 29.06.2008
E-mail: gamaliel2005@yahoo.com.mx



KABAMBA WESA WESA Séraphin

Nato il 30.04.1966 a Luabo – R. D. Congo
 Prov. S. Benedetto l'Africano – R. D. Congo
 Dottorato in Filosofia – PUA
Onomastico: 12 ottobre
Prof. sol.: 08.09.1998; *Ord.:* 24.07.1999
E-mail: seraphinwesa@yahoo.fr



KABOLE NGALAMULUME Benoît

Nato il 30.11.1971 a Kananga – R.D. Congo
 Prov. S. Benedetto l'Africano – R. D. Congo
 Dottorato in Teologia biblica – UPA
Onomastico: 11 luglio
Prof. sol.: 11.08.2008; *Ord.:* 26.07.2009
E-mail: kabole_benot@yahoo.fr



LAWRENCE Azeem

Nato il 23.08.1980 a Bahawalpur – Pakistan
Cust. S. Giovanni Battista – Pakistan
Licenza in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 10 agosto
Prof. sol.: 02.08.2010; *Ord.:* 19.02.2011
E-mail: alawrence.ofm@gmail.com



LUSHULI Pascal

Nato il 07.03.1973 a Buzonga – R.D. Congo
Prov. S. Benedetto l'Africano – R. D. Congo
Dottorato in Diritto canonico – PUA
Onomastico: 17 maggio
Prof. sol.: 07.08.2004; *Ord.:* 31.08.2008
E-mail: lushulipascal@yahoo.fr



MBON Alice Joachim

Nato il 25.01.1972 a Ambala – R. Congo
Fond. COMPI Nostra Signora dell'Africa – Congo-Brazzaville
Licenza in Pedagogia – UPS
Onomastico: –
Prof. sol.: 27.08.2006; *Ord.:* 30.08.2008
E-mail: rkimbm2014@yahoo.fr



MPHELA Sekabata Solomon

Nato il 12.06.1976 a Pietersburg – Sud Africa
Prov. Nostra Signora della Pace – Sud Africa
Licenza in Teologia dogmatica – PUA
Onomastico: 11 giugno
Prof. sol.: 24.02.2001; *Ord.:* 24.09.2002
E-mail: fr.mphelaofm@hotmail.com



MUIRURI Kagwe Cosmas

Nato il 21.05.1969 a Kiambu – Kenia
Prov. S. Francesco – Africa e Madagascar
Dottorato in Psicologia – UPS
Onomastico: 26 settembre
Prof. sol.: 29.07.2000; *Ord.:* 04.05.2002
E-mail: kagweofm@yahoo.com

**MULUMBA KAWAYA NGALUMULUME Omer**

Mato il 25.11.1971 – R. D. Congo
Prov. S. Benedetto l'Africano – R. D. Congo
Licenza in Storia della Chiesa – PUG
Onomastico: –
Prof. sol.: 25.06.2006; *Ord.:* 05.04.2007
E-mail: omerkawaya@yahoo.fr

**N'GBIN Kouakou Bernard**

Nato il 28.01.1971 a Tiebissou – Costa d'Avorio
Prov. Verbo Incarnato – Togo-Benin-Costa d'Av.-Burkina F.
Dottorato in Missiologia – PUG
Onomastico: 20 agosto
Prof. sol.: 26.10.2003; *Ord.* 17.12.2005
E-mail: lostfriar@yahoo.fr

**RUGAIGANISA John-Josephat**

Nato il 23.08.1970 a Bukoba – Tanzania
Prov. S. Francesco – Kenia
Dottorato in Teologia fondamentale – PUG
Onomastico: 12 novembre
Prof. sol.: 13.08.2000; *Ord.:* 30.01.2005
E-mail: josafatofm@gmail.com

**TABARO Jean Baptist**

Nato il 25.12.1961 a Kabingu – R. D. Congo
Prov. S. Benedetto l'Africano – R. D. Congo
Licenza in Teologia spirituale – PUA
Onomastico: 24 giugno
Prof. sol.: 26.07.2006; *Ord.:* 12.08.2007
E-mail: tamujbe@gmail.com

Programma
Anno Accademico
2014•2015

Orario vita di Fraternità 2014-2015

DA LUNEDÌ A VENERDÌ

Mattina

6.00-9.00	Colazione
7.00	Lodi e concelebrazione eucaristica
8.30-12.15	Tempo di lezioni, ricerca o studio personale
12.30	Pranzo
13.00	Tempo di incontro nelle singole Fraternità

Pomeriggio

15.30-19.00	Tempo di lezioni e di studio personale
19.00	Celebrazione delle singole Fraternità e tempo personale
19.30	Pregiera dei Vespri
20.00	Cena

Sera

20.45	Tempo di incontro nelle singole Fraternità
-------	--

SABATO

Mattina

6.00-9.00	Colazione
7.30	Lodi e concelebrazione eucaristica
8.30-12.30	Tempo di studio personale
12.30	Pranzo
13.00	Tempo di incontro nelle singole Fraternità

Pomeriggio

15.30-19.30	Tempo libero e di studio
19.30	Pregiera dei Vespri
20.00	Cena

Sera

20.45	Tempo di incontro nelle singole Fraternità
-------	--

DOMENICA

Mattina

6.00-9.00	Colazione
8.00	Preghiera delle Lodi
11.30	In Basilica S. Messa di Fraternità
13.00	Pranzo

Pomeriggio

15.30-19.00	Tempo libero
19.00	In cappella adorazione eucaristica
19.30	Preghiera dei Vespri
20.00	Cena

Sera

20.45	Tempo di incontro nelle singole Fraternità
-------	--

Calendario vita di Fraternità 2014-2015

Giornate spirituali

27 set.-2 ott.	Esercizi Spirituali presso il Santuario de La Verna (Arezzo)
----------------	--

Ritiri spirituali

29 nov.	Ritiro spirituale inizio Avvento organizzato dalle singole Fraternità
21 feb.	Ritiro spirituale di tutta la Fraternità nella Quaresima

CISA-FGA-PUA

3-4 ott.	Transito e Solennità S. Francesco
29 nov.-8 dic.	Novena e solennità Immacolata Concezione BMV
15 gen.	Festa della Pontificia Università Antonianum e del Gran Cancelliere e atto accademico
30 mag.-13 giu.	Tredicina e solennità di S. Antonio

Capitoli locali

6 ott.	Incontro con i nuovi frati
15 ott.	Capitolo locale (presentazione)
25 feb.	Capitolo locale
20 mag.	Capitolo locale: verifica dell'anno e FP

Piccole Fraternità

8 ott.	Elezione coordinatori, economi e delegati delle Piccole Fraternità
9-19 dic.	Celebrazione in prossimità del Natale nelle Piccole Fraternità

S. Messa di Fraternità in Basilica

1° trimestre • (19 ott.-15 dic. 2014)

19 ott.	XXIX Domenica del T.O.
26 ott.	XXX Domenica del T.O.
1 nov.	Tutti i Santi
2 nov.	XXXI Domenica del T.O.
9 nov.	XXXII Domenica del T.O.
16 nov.	XXXIII Domenica del T.O.
23 nov.	XXXIV Domenica del T.O. N.S. Gesù Cristo Re dell'Universo
30 nov.	I Domenica di Avvento
7 dic.	II Domenica di Avvento
8 dic.	Solennità dell'Immacolata Concezione della BVM
14 dic.	III Domenica di Avvento

2° trimestre • (18 gen.-30 mar. 2015)

18 gen.	II Domenica del T.O.
25 gen.	III Domenica del T.O.
1 feb.	IV Domenica del T.O.
8 feb.	V Domenica del T.O.
15 feb.	VI Domenica del T.O.
22 feb.	I Domenica di Quaresima
1 mar.	II Domenica di Quaresima
8 mar.	III Domenica di Quaresima
15 mar.	IV Domenica di Quaresima
22 mar.	V Domenica di Quaresima

3° trimestre • (19 apr.- 14 giu. 2014)

19 apr.	III Domenica di Pasqua
26 apr.	IV Domenica di Pasqua
3 mag.	V Domenica di Pasqua
10 mag.	VI Domenica di Pasqua
17 mag.	Ascensione del Signore
24 mag.	Domenica di Pentecoste
31 mag.	SS. Trinità
7 giu.	X Domenica del T.O.
14 giu.	XI Domenica del T.O.

Liturgia della Parola / Lectio divina

12 nov.	Liturgia della Parola
19 nov.	Lectio divina (singole Fraternità)
29 apr.	Liturgia della Parola

S. Messa di Fraternità in cappella

29 ott.	S. Messa di Fraternità
26 gen.	S. Messa Beato Gabriele M. Allegra
18 feb.	Mercoledì delle Ceneri. S. Messa di Fraternità in Basilica
6 mag.	S. Messa di Fraternità

Formazione permanente

26 nov.	Formazione Permanente • Presentazione sussidio FP per FGA
3 dic.	Formazione Permanente • Primo incontro nelle singole Fraternità
14 gen.	Formazione Permanente • Secondo incontro nelle singole Fraternità
4 mar.	Formazione Permanente • Terzo incontro nelle singole Fraternità
15 apr.	Formazione Permanente • Quarto incontro nelle singole Fraternità

Incontri formativi

17 dic.	In prossimità del Natale: incontro fraterno con il Ministro Generale OFM
11 mar.	Incontro Formativo con il Segretario Gen. Formazione e Studi OFM
25 mar.	Incontro fraterno con il Ministro Generale OFM

Ricreazione

22 ott.	Ricreazione di Fraternità
17 dic.	Ricreazione di Fraternità: incontro con il Ministro Generale in prossimità del Natale
17 mar.	Martedì grasso; ricreazione fraterna
27 mag.	Ricreazione di Fraternità

Agenda
2014•2015

SETTEMBRE 2014

1 L	
2 M	
3 M	
4 G	
5 V	
6 S	
7 D	XXIII Domenica del Tempo Ordinario
8 L	
9 M	
10 M	
11 G	
12 V	
13 S	
14 D	XXIV Domenica del Tempo Ordinario
15 L	
16 M	
17 M	Festa di San Francesco Stigmatizzato
18 G	
19 V	
20 S	
21 D	XXV Domenica del Tempo Ordinario
22 L	
23 M	
24 M	
25 G	
26 V	<i>Esercizi spirituali</i> a La Verna (Arezzo)
27 S	<i>Esercizi spirituali</i>
28 D	<i>Esercizi spirituali</i> • XXVI Domenica Tempo Ordinario
29 L	<i>Esercizi spirituali</i>
30 M	<i>Esercizi spirituali</i>

OTTOBRE 2014

1 M	<i>Esercizi spirituali</i>
2 G	<i>Esercizi spirituali</i>
3 V	Celebrazione del Transito di S. Francesco nella Basilica di S. Antonio
4 S	Solennità S. Francesco d'Assisi. S. Messa di Fraternità in Basilica
5 D	XXVII Domenica del Tempo Ordinario
6 L	Ore 19.00, in Sala S. Cesidio, incontro con i nuovi frati
7 M	
8 M	Giorno FGA • Elezione coordinatori, economi e resp. per la liturgia e la FP
9 G	
10 V	
11 S	
12 D	XXVIII Domenica del Tempo Ordinario
13 L	
14 M	
15 M	Giorno FGA • Ore 19.00 in Aula A della PUA: Capitolo locale (presentazione del programma dell'anno accademico e dei frati nuovi)
16 G	
17 V	
18 S	
19 D	XXIX Domenica Tempo Ordinario • Ore 11.30 S. Messa di Frat. in Basilica*
20 L	
21 M	
22 M	Giorno FGA: ricreazione (cena di festa) al quinto piano
23 G	
24 V	
25 S	
26 D	XXX Domenica Tempo Ordinario • Ore 11.30 S. Messa di Frat. in Basilica
27 L	
28 M	
29 M	Giorno FGA Ore 19.00 S. Messa di Fraternità nella cappella Maria Immacolata
30 G	
31 V	

* Dal 19 ottobre la S. Messa domenicale di Fraternità delle 11.30 si celebra in Basilica secondo le date previste.

NOVEMBRE 2014

1 S	Solennità di Tutti i Santi Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
2 D	XXXI Domenica del Tempo Ordinario • 11.30: S. Messa di Frat. in Basilica Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti
3 L	
4 M	
5 M	Giorno FGA: possibilità di incontro nelle singole fraternità
6 G	
7 V	
8 S	
9 D	XXXII Domenica del Tempo Ordinario • 11.30: S. Messa di Frat. in Basilica
10 L	Commemorazione B. Duns Scoto. Atto accademico
11 M	
12 M	Giorno FGA: Liturgia della Parola • Ore 19.00 cappella "Maria Immacolata"
13 G	
14 V	
15 S	
16 D	XXXIII Domenica del Tempo Ordinario • 11.30 S. Messa di Frat. in Basilica
17 L	
18 M	
19 M	Giorno FGA: Lectio divina • Ore 19.00 nelle singole Fraternità
20 G	
21 V	
22 S	
23 D	XXXIV Domenica del Tempo Ordinario • N. S. Gesù Cristo Re dell'Universo Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
24 L	
25 M	
26 M	
27 G	Giorno FGA: presentazione del sussidio • Ore 19.00 Aula S. Antonio
28 V	
29 S	29 nov.-8 dic. <i>Novena della Immacolata Concezione BVM in Basilica</i> Ritiro spirituale nell'inizio dell'Avvento (organizzato dalle singole fraternità)
30 D	I Domenica di Avvento (ciclo B, anno dispari) (30 nov.-23 dic. Tempo liturgico di Avvento) • <i>Novena dell'Immacolata</i>

DICEMBRE 2014

1 L	<i>Novena dell'Immacolata</i>
2 M	<i>Novena dell'Immacolata</i>
3 M	<i>Novena dell'Immacolata</i> Giorno FGA • Primo incontro di Formazione Permanente – ore 19
4 G	<i>Novena dell'Immacolata</i>
5 V	<i>Novena dell'Immacolata</i>
6 S	<i>Novena dell'Immacolata</i>
7 D	<i>Novena dell'Immacolata</i> Il Domenica di Avvento •
8 L	Solennità della Immacolata Concezione B.V.M. S. Messa di Fraternità in Basilica alle ore 11.30
9 M	Giorno FGA • Celebrazioni in prossimità del Natale nelle singole Fraternità (9-19 dicembre)
10 M	
11 G	
12 V	
13 S	
14 D	III Domenica di Avvento • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
15 L	
16 M	
17 M	Giorno FGA • Ore 19.00, Incontro fraterno con il Ministro Generale OFM in prossimità del Natale
18 G	
19 V	
20 S	
21 D	IV Domenica di Avvento
22 L	<i>22 dic.-6 gen. Vacanze natalizie</i>
23 M	<i>Vacanze natalizie</i>
24 M	<i>Vacanze natalizie</i>
25 G	Natale di N.S. Gesù Cristo (25 dic.-11 gen. Tempo liturgico di Natale)
26 V	<i>Vacanze natalizie</i>
27 S	<i>Vacanze natalizie</i>
28 D	Domenica fra l'Ottava di Natale: Festa della Sacra Famiglia <i>Vacanze natalizie</i>
29 L	<i>Vacanze natalizie</i>
30 M	<i>Vacanze natalizie</i>
31 M	<i>Vacanze natalizie</i>

GENNAIO 2015

1 G	Maria SS. Madre di Dio • Giornata Mondiale della Pace • <i>Vacanze natalizie</i>
2 V	<i>Vacanze natalizie</i>
3 S	<i>Vacanze natalizie</i>
4 D	II Domenica del Tempo di Natale • <i>Vacanze natalizie</i>
5 L	<i>Vacanze natalizie</i>
6 M	Epifania del Signore • <i>Vacanze natalizie</i>
7 M	
8 G	
9 V	
10 S	
11 D	Festa del Battesimo del Signore
12 L	
13 M	
14 M	Giorno FGA • Secondo incontro di For. Per., ore 19 singole Fraternità
15 G	
16 V	
17 S	
18 D	II Domenica del Tempo Ordinario • Ore 11.30 S. Messa di Frat. in Basilica 18-25 gen. Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani (Ss. Messe per l'unità dei cristiani)
19 L	
20 M	
21 M	Giorno FGA: possibilità di incontro nelle piccole Fraternità
22 G	
23 V	
24 S	
25 D	III Domenica del Tempo Ordinario • Ore 11.30 S. Messa di Frat. in Basilica Basilica S. Paolo fuori le mura • Celebrazione dei Vespri presieduta dal S. Padre a conclusione dell'Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani
26 L	Beato Gabriele M. Allegra Ore 19 Santa Messa nella cappella "Maria Immacolata" Ore 20 Cena di festa
27 M	
28 M	Giorno FGA: possibilità di incontro nelle piccole Fraternità
29 G	
30 V	
31 S	

FEBBRAIO 2015

1 D	IV Domenica del Tempo Ordinario • Ore 11.30 S. Messa di Frat. in Basilica
2 L	Presentazione del Signore Giornata della Vita Consacrata • Basilica Vaticana, S. Messa presieduta dal Prefetto della Congregazione per la Vita Consacrata e saluto del S. Padre Francesco
3 M	
4 M	Giorno FGA: possibilità di incontro nelle singole Fraternità
5 G	
6 V	
7 S	
8 D	V Domenica del Tempo Ordinario • Ore 11.30 S. Messa di Frat. in Basilica
9 L	
10 M	
11 M	Giorno FGA: possibilità di incontro nelle singole Fraternità
12 G	
13 V	
14 S	
15 D	VI Domenica del Tempo Ordinario • Ore 11.30 S. Messa di Frat. in Basilica
16 L	
17 M	Martedì grasso: ricreazione fraterna (due Fraternità)
18 M	Mercoledì delle Ceneri • Ore 19.00 S. Messa di Fraternità nella Basilica di Sant'Antonio (18 febbraio-30 marzo – Tempo liturgico di Quaresima)
19 G	
20 V	
21 S	Ritiro spirituale di tutta la Fraternità nella Quaresima (Palestrina)
22 D	I Domenica di Quaresima • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
23 L	
24 M	
25 M	Giorno FGA • Ore 19.00 nell'Aula A (PUA): Capitolo locale
26 G	
27 V	
28 S	

MARZO 2015

1 D	II Domenica di Quaresima • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
2 L	
3 M	
4 M	Giorno FGA • Terzo incontro di Formazione Permanente Ore 19.00 nelle piccole Fraternità
5 G	
6 V	
7 S	
8 D	III Domenica di Quaresima • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
9 L	
10 M	
11 M	Giorno FGA • Ore 19.00 nell'Aula A (PUA): incontro formativo con il Segretario Generale Formazione e Studi OFM e con il Segretario Generale per le Missioni e l'Evangelizzazione
12 G	
13 V	
14 S	
15 D	IV Domenica di Quaresima • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
16 L	
17 M	
18 M	Giorno FGA • Ore 19.00 Incontro fraterno con il Ministro Generale OFM, nell'Aula A (PUA)
19 G	
20 V	
21 S	
22 D	V Domenica di Quaresima • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
23 L	
24 M	
25 M	Via Crucis • Ore 19 nel chiostro della CISA
26 G	
27 V	
28 S	
29 D	Domenica delle Palme (Tempo liturgico Settimana Santa 30 mar.-5 apr.)
30 L	<i>Vacanze pasquali</i>
31 M	<i>Vacanze pasquali</i>

APRILE 2015

1 M	<i>Vacanze pasquali</i>
2 G	Giovedì santo • <i>Vacanze pasquali</i>
3 V	Venerdì santo • <i>Vacanze pasquali</i>
4 S	Sabato santo • <i>Vacanze pasquali</i>
5 D	Pasqua di Risurrezione di N. S. Gesù Cristo
6 L	Lunedì dell'Angelo • <i>Vacanze pasquali</i>
7 M	<i>Vacanze pasquali</i>
8 M	<i>Vacanze pasquali</i>
9 G	<i>Vacanze pasquali</i>
10 V	<i>Vacanze pasquali</i>
11 S	<i>Vacanze pasquali</i>
12 D	II Domenica di Pasqua • <i>Vacanze pasquali</i>
13 L	
14 M	
15 M	Giorno FGA • Quarto incontro di Formazione Permanente Ore 19.00 nelle piccole fraternità
16 G	
17 V	
18 S	
19 D	III Domenica di Pasqua • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
20 L	
21 M	
22 M	Giorno FGA • Possibilità dell'incontro nelle singole fraternità
23 G	
24 V	
25 S	
26 D	IV Domenica di Pasqua • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
27 L	
28 M	
29 M	Giorno FGA • Liturgia della Parola Ore 19 nella cappella "Maria Immacolata"
30 G	

MAGGIO 2015

1 V	S. Giuseppe Lavoratore
2 S	
3 D	V Domenica di Pasqua • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
4 L	
5 M	
6 M	Giorno FGA • S. Messa di Fraternità Ore 19.00 nella cappella "Maria Immacolata"
7 G	
8 V	
9 S	
10 D	VI Domenica di Pasqua • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica Inizio del Capitolo Generale OFM ad Assisi (dal 10 maggio al 7 giugno)
11 L	
12 M	
13 M	Giorno FGA Ore 19.00 verifica dell'anno accademico nelle singole Fraternità
14 G	
15 V	
16 S	
17 D	Ascensione del Signore • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
18 L	
19 M	
20 M	Giorno FGA • Ore 19 nell'Aula A della PUA Capitolo locale (verifica dell'anno accademico)
21 G	
22 V	
23 S	
24 D	Domenica di Pentecoste • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica
25 L	
26 M	
27 M	Giorno FGA • Ricreazione della Fraternità (cena di festa)
28 G	
29 V	<i>(30 Maggio-12 Giugno: Tredicina di S. Antonio di Padova in Basilica)</i>
30 S	
31 D	SS. Trinità • Ore 11.30 S. Messa di Fraternità in Basilica <i>Tredicina S. Antonio</i>

GIUGNO 2015

1 L	<i>Tredicina S. Antonio</i>
2 M	<i>Tredicina S. Antonio</i>
3 M	<i>Tredicina S. Antonio</i>
4 G	Basilica di S. Giovanni in Laterano, S. Messa del <i>Corpus Domini</i> , presiede il Papa, processione per Via Merulana fino a S. Maria Maggiore <i>Tredicina S. Antonio</i>
5 V	<i>Tredicina S. Antonio</i>
6 S	<i>Tredicina S. Antonio</i>
7 D	X Domenica del Tempo Ordinario • Ore 11.30 S. Messa di Frat. in Basilica SS. Corpo e Sangue del Cristo <i>Tredicina S. Antonio</i>
8 L	<i>Tredicina S. Antonio</i>
9 M	<i>Tredicina S. Antonio</i>
10 M	<i>Tredicina S. Antonio</i>
11 G	<i>Tredicina S. Antonio</i>
12 V	<i>Tredicina S. Antonio</i>
13 S	Solennità di S. Antonio di Padova
14 D	XI Domenica del Tempo Ordinario • Ore 11.30 S. Messa di Frat. in Basilica
15 L	
16 M	
17 M	
18 G	
19 V	
20 S	
21 D	XII Domenica del Tempo Ordinario • Ore 11.30 S. Messa di Frat. in Basilica
22 L	
23 M	
24 M	
25 G	
26 V	
27 S	
28 D	XIII Domenica del Tempo Ordinario
29 L	Ss. Pietro e Paolo • Basilica Vaticana, S. Messa presieduta dal S. Padre
30 M	

Vacanze estive: 1 Luglio-30 Settembre 2015.

Esercizi Spirituali: 27 Settembre-2 Ottobre 2015.

Appendice

Statuti peculiari della Fraternità Francescana Internazionale “Beato Fr. Gabriele M. Allegra OFM”

CAPITOLO PRIMO NORME GENERALI

1. IDENTITÀ E COMPOSIZIONE

Articolo 1

§ 1. La Fraternità Francescana Internazionale “Fr. Gabriele M. Allegra OFM” appartiene all’Ordine dei Frati Minori e fa parte delle case di Roma direttamente dipendenti dal Ministro Generale. Come casa di formazione e di studio collabora direttamente con la Segreteria Generale per la Formazione e gli Studi, secondo quanto previsto dalla *Ratio Formationis* e dalla *Ratio Studiorum* dell’Ordine.

§ 2. La Fraternità Francescana Internazionale “Fr. Gabriele M. Allegra OFM” è formata dai Frati nominati dal Ministro Generale e da tutti i Frati Minori professi solenni, provenienti da tutte le Entità dell’Ordine, che dietro richiesta del proprio Ministro Provinciale hanno ricevuto l’obbedienza dal Ministro Generale per risiedere nella Fraternità e per frequentare i corsi accademici presso PUA o corsi di specializzazione non esistenti nella PUA presso altre facoltà romane.

§ 3. La Fraternità favorisce la comune vocazione di Frati Minori attraverso una vita incentrata sulla fedeltà creativa allo spirito delle priorità dell’Ordine: esprime l’internazionalità del nostro Ordine; vive la grazia e la missione dello studio che va svolto con «fedeltà e devozione e va considerato come un bene da condividere con i fratelli» (*Ratio Studiorum*, 10), per rispondere alle necessità del mondo, della Chiesa e dell’Ordine.

2. ARTICOLAZIONE E MODERAZIONE DELLA FRATERNITÀ

Articolo 2

§ 1. La Fraternità “Fr. Gabriele M. Allegra OFM” è immediatamente dipendente dall’autorità del Ministro Generale, in collaborazione diretta con la SGFS, ed è moderata dal Guardiano, con l’aiuto del Vicario, del Rettore, del Vicerettore e dell’Economo, a norma delle CC.GG., degli SS.GG. e dei presenti Statuti.

§ 2. La dispensa da questi Statuti è competenza del Ministro Generale con il suo Definitorio.

Il capitolo locale può proporre eventuali modifiche di questi Statuti e sottoporle all'approvazione del Ministro Generale.

§ 3. Il Guardiano, per giusta e ragionevole causa *per modum actum*, può dispensare dalle disposizioni disciplinari di questi Statuti.

Articolo 3

§ 1. Il Guardiano ha come compito specifico di animare l'intera Fraternità. Il Guardiano è l'asse attorno al quale ruota l'intera Fraternità secondo la nostra *forma vitae*. Accoglie fraternamente tutti i fratelli e favorisce l'accompagnamento personale di tutti i frati nel loro itinerario di crescita umana, cristiana e francescana con particolare attenzione ai frati di meno cinque anni di professione solenne o di ordinazione presbiterale, o in situazioni particolari. Cura la comunicazione fraterna con i Ministri Provinciali sulla vita dei loro frati. Avvia ogni anno l'elaborazione del progetto comunitario. Accoglie gli ospiti ed è competente circa gli estranei nella casa. Favorisce gli incontri, la relazione, la collaborazione fraterna con la Curia Generale, con la SGFS e con le altre Fraternità dipendenti dal Ministro Generale e, in modo particolare, con la Fraternità S. Antonio.

Articolo 4

§ 1. Il Guardiano esercita il suo ministero in stretta collaborazione con il Vicario, il Rettore, il Vicerettore e l'Economo, con i quali forma il Consiglio del Guardiano.

Il Consiglio del Guardiano promuove le dimensioni spirituale e fraterna, la minorità, povertà e solidarietà, la dimensione evangelizzatrice e formativa della vita della Fraternità, curando la stesura e l'attuazione del progetto comunitario.

Articolo 5

Il Vicario affianca il Guardiano nell'azione animatrice della Fraternità e lo sostituisce quando è assente.

Articolo 6

§ 1. Il Rettore accompagna ed assiste i fratelli studenti per tutto ciò che riguarda i temi dello studio. Accompagna la programmazione accademica di ogni fratello, lo sostiene in ogni necessità formativa e verifica periodicamente il conseguimento degli obiettivi formativi e di studio, collaborando con la Segreteria Generale Formazione e Studi.

§ 2. Cura i rapporti con i decani delle facoltà romane dove studiano i frati e le relazioni con gli altri Rettori dei Collegi Internazionali di Roma, specialmente con i Collegi dei Frati Minori Conventuali e dei Frati Minori Cappuccini.

§ 3. Affianca i fratelli nella soluzione dei problemi burocratici con le autorità del Vicariato di Roma, dello Stato Italiano e delle Facoltà di Roma.

Cura i rapporti fraterni con i Ministri Provinciali riguardo alla vita accademica dei loro frati.

Articolo 7

Il Vicerettore collabora con il Rettore, affiancandolo nell'esercizio del suo compito, per favorire il buon andamento dell'intera Fraternità, e lo sostituisce quando è assente.

Articolo 8

§ 1. L'Economo gestisce i fondi della Fraternità in stretta collaborazione con l'Economo Generale. Presenta un preventivo annuale al Capitolo Locale e al Definitorio Generale per l'approvazione. Verifica periodicamente l'andamento delle entrate e delle uscite secondo il preventivo, informandone la Fraternità.

§ 2. Provvede alle necessità quotidiane della Fraternità. Assiste i fratelli a cui è stata assegnata la borsa di studio secondo le modalità indicate dalla Segreteria Generale per la Formazione e gli Studi. Ha cura degli attrezzi, del mobilio e della struttura della Casa.

Articolo 9

Il Guardiano convoca almeno una volta al mese il Consiglio della Fraternità, composto dallo stesso Guardiano, dal Vicario, dal Rettore, dal Vicerettore, dall'Economo e dai Coordinatori delle piccole Fraternità della Casa. Esso è l'organo operativo ordinario della Fraternità e funge da discretorio della Fraternità.

CAPITOLO SECONDO SPIRITO DI ORAZIONE E DEVOZIONE

Articolo 10

La vita di orazione e devozione, raccolta intorno all'ascolto della Parola di Dio, alla celebrazione comunitaria della Liturgia delle Ore e all'Eucaristia, costituisce il centro della vita della Fraternità.

Articolo 11

I frati devono provvedere quotidianamente ad avere un adeguato spazio di tempo per la preghiera personale, per la meditazione e per la penitenza.

Articolo 12

L'articolazione della vita di orazione e devozione nella sua forma comunitaria sia prevista annualmente nel progetto comunitario. In esso si dovranno programmare gli esercizi spirituali, le giornate di ritiro secondo i tempi liturgici, l'orario della Liturgia delle Ore, le indicazioni per le celebrazioni eucaristiche quotidiane, l'Eucaristia della Fraternità, la vita liturgica delle singole Fraternità e le celebrazioni nella Basilica.

Articolo 13

In occasione della morte di un confratello o dei genitori di qualche fratello la Fraternità celebrerà la S. Messa in suffragio, come segno di comunione nella speranza cristiana.

CAPITOLO TERZO COMUNIONE FRATERNA

1. VITA COMUNE

Articolo 14

La Fraternità "Fr. Gabriele M. Allegra OFM" è una Fraternità Francescana Internazionale, composta da Frati che provengono dalle diverse Entità dell'Ordine, da diverse nazioni, da culture diverse. Essi rappresentano le diversità e la pluralità dell'Ordine e, consapevoli di questa loro condizione privilegiata, conservano l'unità e la comunione fraterna di tutto l'Ordine.

Articolo 15

Per favorire l'unità nella pluralità ogni Frate mette la propria ricchezza e i propri valori personali a disposizione della Fraternità.

Articolo 16

Abbiano tutti cura di promuovere uno scambio culturale creativo. Pur restando l'italiano la lingua ufficiale, i frati si sforzino di conoscere ed usare altre lingue in ogni occasione, come strumento di comunicazione e di dialogo fraterno.

Articolo 17

Per favorire la comunione nella pluralità, ogni fratello si senta impegnato ad accogliere cordialmente i nuovi fratelli e a mettersi fraternamente a loro disposizione per facilitarne l'inserimento nella Fraternità.

Articolo 18

Segno autentico di vera fraternità è la speciale attenzione di ciascuno verso i fratelli malati sia nel puntuale servizio sia segnalando i casi tempestivamente, per poter provvedere immediatamente alle cure mediche eventualmente necessarie.

Articolo 19

Ogni fratello, in accordo con il proprio Ministro Provinciale, si provveda di un tipo di assicurazione medica per la propria permanenza in Italia.

Articolo 20

Ogni Frate abbia cura di avere i propri documenti civili validi per un regolare soggiorno in Italia e in Europa.

Articolo 21

Tutti i frati sono cordialmente invitati a partecipare puntualmente agli atti comuni secondo il progetto comunitario, come segno di condivisione gioiosa e fraterna della vocazione francescana.

Articolo 22

La Fraternità si raduna in Capitolo locale, convocata dal Guardiano almeno due volte nel corso dell'anno accademico.

2. LE PICCOLE FRATERNITÀ

Articolo 23

Per favorire la reciproca conoscenza e i rapporti interpersonali, in considerazione del grande numero dei fratelli che costituiscono la Fraternità, questa è organizzata in diversi gruppi, a modo di piccole Fraternità. Ciascuna di queste singole Fraternità è coordinata da un responsabile.

Articolo 24

Le piccole Fraternità sono formate ogni anno, all'inizio dei corsi accademici.

Articolo 25

Ogni fratello viene inserito in una delle piccole Fraternità, almeno per un anno. Per cambiare Fraternità, durante l'anno accademico, si deve entrare in dialogo con il Guardiano ed avere il suo permesso.

Articolo 26

Criterio per la formazione delle singole Fraternità è l'internazionalità. L'iscrizione alle piccole Fraternità è decisa liberamente da ognuno, in dialogo con il Guardiano. In questa scelta i fratelli cerchino di crescere nell'intercul-

turalità. Rimane salva la facoltà del Consiglio del Guardiano di operare eventuali variazioni ritenute opportune nella composizione e nell'organizzazione delle singole Fraternità.

Articolo 27

Una volta costituita la piccola Fraternità, questa elegge il proprio Coordinatore ed il proprio Economo; essi restano in carica per un anno accademico, per favorire la realizzazione del progetto comunitario dell'intera Fraternità.

Articolo 28

Può essere eletto Coordinatore di una piccola Fraternità chi appartiene alla Fraternità Internazionale "Fr. Gabriele M. Allegra" almeno da un anno.

Articolo 29

Compito dei Coordinatori delle singole Fraternità è animare i fratelli nella loro esperienza di vita di Frati Minori che studiano, nella conoscenza e nella realizzazione dei programmi e degli orientamenti del Consiglio del Guardiano, del Consiglio di Fraternità; proporre insieme ai fratelli del proprio gruppo suggerimenti relativi a qualunque aspetto della vita della Fraternità per la migliore riuscita umana, cristiana, francescana e culturale di ciascun fratello.

Articolo 30

L'Economo delle piccole Fraternità sbriga gli affari relativi alla vita spicciola del gruppo.

3. OSPITALITÀ

Articolo 31

L'ospitalità è parte del carisma francescano: siano tutti i frati lieti e responsabili nell'accogliere gli ospiti con semplicità e rispetto.

Articolo 32

Il progetto comunitario regolerà l'ospitalità della Fraternità, fermo restando che, per invitare a pranzo o a cena o per dare ospitalità, occorre il permesso dal Guardiano.

4. LA CLAUSURA

Articolo 33

Nelle stanze dei fratelli vige la clausura (cf. CC.GG. 47). Per la doverosa custodia della clausura e del rispetto dell'intimità della vita religiosa della Fraternità, nessuna persona estranea può essere ammessa nelle celle dei frati e nei luoghi comuni.

Articolo 34

Per l'ingresso di qualunque persona nei luoghi comuni della Fraternità, va sempre richiesto e ottenuto il placet del Guardiano o, in sua assenza, del Vicario.

5. LE ASSENZE**Articolo 35**

I frati che si devono assentare dalla Fraternità devono chiedere il permesso al Guardiano.

Articolo 36

I frati, per uscire dall'Italia, hanno l'obbligo di presentare al Guardiano il permesso scritto del loro Ministro Provinciale.

Articolo 37

I frati, prima di partire, devono compilare il modulo con il loro recapito, compreso il numero di telefono.

Articolo 38

Per le vacanze accademiche i frati presentino una programmazione precisa al Guardiano e al loro Ministro Provinciale.

Capitolo quarto
MINORITÀ, POVERTÀ E SOLIDARIETÀ

Articolo 39

La cura delle suppellettili, la custodia dei locali, il decoro personale e dei locali comuni sono il segno della sensibilità fraterna dei fratelli della Casa.

Articolo 40

Nelle relazioni con il personale che presta servizio nella Casa, i frati conservino sempre un senso di rispetto e di giustizia sociale.

Articolo 41

La Fraternità provvede alle proprie necessità sulla base del preventivo annuale, cercando di vivere in modo conforme al voto di povertà, come Frati Minori e con sensibilità solidale verso i poveri del nostro tempo.

Articolo 42

La Fraternità e ogni Frate, con l'approvazione del Guardiano, promuovano iniziative che aiutino a prendere conoscenza della giustizia, della pace e dell'integrità del creato.

Articolo 43

La Fraternità evidenzi nel progetto comunitario l'opzione per i poveri. La Fraternità sia disponibile a collaborare con la Mensa dei Poveri delle Opere Antoniane presenti negli ambienti del complesso "S. Antonio".

Articolo 44

Ogni fratello cerchi personalmente di crescere in minorità, povertà e solidarietà con la parola e con le azioni.

Articolo 45

Per poter disporre di un conto corrente bancario ogni fratello deve avere il permesso scritto del suo Ministro Provinciale e il placet del Guardiano.

Capitolo quinto EVANGELIZZAZIONE-MISSIONE

Articolo 46

La nostra Fraternità esiste per essere evangelizzata ed evangelizzare, articolando la vocazione ministeriale e laicale di ogni Frate all'interno di un'unica missione fraterna.

Articolo 47

La Fraternità ha come azione pastorale comunitaria la S. Messa domenicale in Basilica, che verrà organizzata e curata secondo quanto previsto nel progetto comunitario.

Articolo 48

Come segno dell'azione evangelizzatrice della vocazione francescana, ogni Frate si senta un inviato dalla Fraternità in qualunque lavoro pastorale svolga.

Articolo 49

La Fraternità e ogni fratello, nelle scelte pastorali, facciano opzioni che esprimono l'evangelizzazione e la missione dell'Ordine secondo le priorità.

Articolo 50

L'attività apostolica e qualsiasi altra iniziativa dei fratelli della Fraternità va concordata ed approvata dal Guardiano, perché sia in armonia con le esigenze della nostra vita evangelica, del progetto comunitario e del progetto personale.

Capitolo sesto FORMAZIONE E STUDI

Articolo 51

I fratelli della Fraternità sono impegnati nella reciproca attenzione fraterna (cf. *Rb* cap. VI), per una vera ed autentica formazione umana, spirituale, accademica, apostolica.

Articolo 52

La Fraternità “Fr. M. Gabriele Allegra” ha come primo fine la Formazione permanente, in cui lo studio è il principale impegno.

Articolo 53

La Fraternità sviluppa la sua dimensione formativa in comunione e collaborazione con la Segreteria Generale Formazione e Studi.

Articolo 54

All’inizio di ogni anno accademico, la Fraternità preparerà un progetto comunitario, tenendo presenti le indicazioni della Regola, delle Costituzioni e degli Statuti Generali, di questi Statuti, delle priorità dell’Ordine, degli orientamenti della Segreteria Generale Formazione e Studi. Nel progetto comunitario si prevedano:

- l’orario quotidiano e festivo;
- le diverse celebrazioni liturgiche, i giorni di ritiro e gli esercizi spirituali annuali;
- la programmazione annuale della Formazione permanente;
- la pianificazione degli incontri formativi;
- i giorni dei Capitoli locali e l’ordinamento della vita della Fraternità Francescana Internazionale;
- le opzioni concrete di vita in minorità, povertà e solidarietà;
- l’azione evangelizzatrice e la missione della Fraternità;
- l’articolazione dell’accompagnamento, sia personale, sia accademico;
- i mezzi appropriati per lo studio e la formazione a tutti i livelli.

Articolo 55

Il progetto comunitario sarà presentato al Ministro Generale e al suo Definitorio per l’approvazione.

Articolo 56

I fratelli cerchino in ogni modo di approfittare di tutte le possibilità formative che sono offerte a Roma.

Articolo 57

I presenti Statuti Peculiari, oltre che consegnati a ciascuno degli studenti, siano inviati ai Ministri Provinciali di tutte le Entità dell'Ordine e alle Case dipendenti dal Ministro Generale.

RAPPORTI TRA LE DUE FRATERNITÀ

Tutti gli argomenti che riguardano le due Fraternità “Ven. Fr. Gabriele M. Allegra” e “S. Antonio” saranno regolati da una Commissione formata da:

- il Guardiano, il Vicario e l'Economo della Fraternità “S. Antonio”;
- il Guardiano, il Rettore e l'Economo della Fraternità “Fr. Gabriele M. Allegra”;
- sarà presieduta da uno dei Guardiani a turno annuale.

Per le questioni comuni che riguardano le due Fraternità, sono competenti i rispettivi Guardiani.

Per l'economia che riguarda le due Fraternità, sono competenti i rispettivi Economi, alle dipendenze dei Guardiani.

Per la liturgia in Basilica, in quanto coinvolge le due Fraternità, sono competenti i rispettivi Guardiani e il Rettore della Fraternità “Fr. Gabriele M. Allegra”.

Per l'uso di spazi comuni al PUA e alla Fraternità “Fr. Gabriele M. Allegra”, sono competenti il Rettore Magnifico del PUA e il Guardiano della Fraternità.

Indice dei nomi

Aarón TIRADO ZUNIGA, <i>Vice-rettore</i>	77	Jonald Imperio BANATAO	92
Adan Jesus VALLEJO ANDRADE	80	Joseph TROUNG VAN TINH	94
Adelmo Francisco GOMES DA SILVA	79	Joseph LE MINH CHUYEN	80
Ademir José PEIXER	93	Josephat John RUGAIGANISA	98
Alex Anthony MARTIS	93	Juan Isidro MALDONADO ALDANA	88
Alessandro Rufino DA SILVA	95	Konstantinus BAHANG	81
Andreas Bernardinus ATAWOLO	92	Lage Nhampoca Luis AFONSO	95
Andrew Jeong-hwan Dageon LEE	82	Leonardo A. DOS REIS TEXEIRA DOS SANTOS	93
Angel Edwin MONTOYA MONTOYA	89	Lucchesio Hee-jeon PARK	86
Antoine Sawfat RAWFIK ALAN	92	Marco ZENERE	91
Antonius DUMA	81	Marinko BAOTIĆ	88
Arkadiusz Krzysztof BELCIK	88	Marko HRGOTA	85
Armel BADI BILOMBO	95	Marko Viktor GONGALO	85
Arokiam JOHN	79	Martin SAAVEDRA CASTELANO	95
Arvind KERKETTA	79	Michele SARDELLA	90
Augustinus Laurensius NGAMME	82	Miguel RAMIREZ AREVALO	83
Azeem LAWRENCE	97	Mikel PLLUMAJ	83
Benoit Kabole NGLAMULUME	96	Moises LOPES SEMEDO	84
Bernard Andriy PETROV	87	Nabil Aziz Ayoub GURGUIS	93
Bernard Kouakou N'GBIN	98	Naveen GEORGE	82
Bernardin Aleksej TURMANN	90	Neil BADILLO	92
Bruno CÚBELA	85	Nicola VIOLANTE	91
Celso LARRACAS	93	Nikola KOZINA	89
Cosmas KAGWE MUIRURI	97	Olgierd Bartosz PASZKIEWICZ	90
Cyrianus BALAYAREWA TARAMA	78	Omer KAWAYA MULUMBA	98
Daniel José ROCHA RAMOS	80	Otto Sui Hu JIAN	82
Danilo Antonio BELLORIN VIRGUEZ	78	Pascal LUSHULI	97
Efren Parmenio ORTIZ	90	Pedro Nuno MENDES DOS SANTOS	86
Enrique Antonio NOLASCO ZAVALA	83	Przemysław Marcin WOŹNIAK	91
Eulalio GOMEZ MARTINEZ, <i>Guardiano</i>	77	Raxido Marcelo DOS SANTOS	96
Federico RODRIGUEZ SCHMÄDKE	83	Raymundo CASTILLO CABALLERO	81
Felianus DOGON	89	Renato Adriano PEZENTI	94
Fernando AGUILAR COMPARAN	78	Roberto IBARRA GUERRERO	96
Germàn VELAZQUES PULIDO	84	Rodrigo José RAMIREZ TLAXALO	94
Giancarlo ORLANDO	80	Seraphin KABAMBA WESA-WESA	96
Gianmarco Francesco FIORE	89	Siniša BALAJIĆ, <i>Rettore</i>	77
Grzegorz Melchior ADAMUS	88	Siphelele Paulus GWANISHENI	96
Hanna Kamal RAGHEB	94	Sofroniusz Marcin REMPUSZEWSKI	90
Ivan REŽIĆ	87	Solomon Sekabata MPHELA	97
Ivica PAVLOVIĆ	86	Stephen Xuan Ding NGUYEN	82
Jacques Etienne HAROSOLONDRABE	79	Stipo KLJAJIĆ	86
Jean Baptist TABARO	98	Šimo IVELJ	85
Jeffrey JORDAN	79	Šimun MARKULIN	86
Joachim Alice MBON	97	Thomas Ferry SUHARTO	84
Joel Casimiro PINTO DA COSTA	81	Vjekoslav MILIĆEVIĆ	89
Jorge Francisco URQUIZA NIQUEN	84	Walter VASSALLO	80
José Ismael PEREZ PEREZ	83	Wilson Z. VALENZUELA VASQUEZ	84
José FEREGRINO MORALES	78		

Indice generale

Abbreviazioni e sigle	4
Presentazione (<i>Fr. Michael Antony Perry</i>)	5
Prefazione (<i>Fr. Vidal Rodríguez Lopez</i>)	9
Saluto (<i>Fr. Eulalio Gomez Martinez</i>)	14

1. Introduzione

Collegio Internazionale "S. Antonio" – Cenni storici	17
Beato Fr. Gabriele M. Allegra – Cenni biografici	19

2. Memoria 2013-2014

Vita fraterna nell'anno accademico 2013-2014	23
Gradi accademici conseguiti nell'anno accademico 2013-2014	37
<i>Master per formatori</i>	37
<i>Baccalaureato</i>	37
<i>Licenza</i>	37
<i>Dottorato</i>	38

3. Formazione permanente 2014-2015

Una Fraternità alla luce della fede nell'Anno della Vita Consacrata	41
Schema delle schede	43
Prima scheda – Abbiamo creduto all'amore (1 Gv 4, 16)	45
Seconda scheda – Se non crederete non comprenderete (Is 7, 9)	49
Terza scheda – Vi trasmetto quello che ho ricevuto (1 Cor 15, 3)	53
Quarta scheda – Dio prepara per loro una città (Eb 11, 16)	56

4. Statistiche 2013-2014

Totale numeri casa FGA	62
Numero totale dei frati e distribuzione per entità e nazioni	62
Frati nuovi 2014-2015 per centri di studio	63
Distribuzione dei frati per continenti, entità e nazioni	64
Distribuzione frati studenti per continenti, nazioni, entità e centri di studio	66
Numero dei frati secondo centro di studi, livello e disciplina	70

5. Elenco dei frati 2014-2015

Membri dell'équipe	77
Frati studenti	78
<i>Fraternità "Serafica"</i>	78
<i>Fraternità "Porziuncola"</i>	81
<i>Fraternità "La Verna"</i>	85
<i>Fraternità "S. Damiano"</i>	88
<i>Fraternità "Cenacolo"</i>	92
<i>Fraternità "Greccio"</i>	95

6. Programma Anno Accademico 2014-2015

Orario vita di Fraternità 2014-2015	100
Calendario vita di Fraternità 2014-2015	102

7. Agenda 2014-2015

Settembre 2014	106
Ottobre 2014	107
Novembre 2014	108
Dicembre 2014	109
Gennaio 2015	110
Febbraio 2015	111
Marzo 2015	112
Aprile 2015	113
Maggio 2015	114
Giugno 2015	115

8. Appendice

Statuti peculiari	119
Rapporti tra le due Fraternità	128
Indice dei nomi	129

Realizzazione editoriale



Ingegno Grafico

SERVIZI INTEGRATI PER LA GRAFICA,
LA STAMPA E L'EDITORIA
ingegno.grafico@tiscali.it

Stampa
Tipografia Mancini s.a.s. - 2014



ORDINE DEI FRATI MINORI
Collegio Internazionale "Sant'Antonio"
Fraternità "Beato Fr. Gabriele M. Allegra OFM"
ROMA